

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE | Salvatore Colonna

A plant

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria "E, DE AMICIS" Scuola Secondaria di I grado "I. FALCONIERI"
Via Gramsci - 73047 MONTERONI DI LECCE - tel. Presidenza e FAX 0832/327084, Uffici 0832/323556
e-mail: leic84100r@istruzione.it leic84100r@pec.istruzione.it C.F. 80012360758



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Triennio di riferimento: 2022 – 2025

ANNUALITÀ 2022-2023

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. POLO 1 MONTERONI DI LECCE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0004907/24** del **01/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/12/2024** con delibera n. 9

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025





La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 12 Caratteristiche principali della scuola
- 15 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- **17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- **18** Aspetti generali
- 20 Priorità desunte dal RAV
- 21 Obiettivi formativi prioritari
- (art. 1, comma 7 L. 107/15)
 - 23 Piano di miglioramento
 - 29 Principali elementi di innovazione
 - 35 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- **45** Aspetti generali
- 52 Traguardi attesi in uscita
- 55 Insegnamenti e quadri orario
- 58 Curricolo di Istituto
- 73 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 76 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 92 Moduli di orientamento formativo
- 96 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 149 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- **152** Attività previste in relazione al PNSD
- **157** Valutazione degli apprendimenti
- **169** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica





Organizzazione

- **177** Aspetti generali
- 178 Modello organizzativo
- **192** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- **195** Reti e Convenzioni attivate
- **204** Piano di formazione del personale docente
- 210 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Contesto territoriale

Il Comune di Monteroni di Lecce, (abitanti 14.134) dista dal capoluogo di Provincia Km 7,5. Si estende nel cuore del Salento su di un territorio denominato "Valle della Cupa".

Nel territorio hanno sede due Istituti Comprensivi Statali ed un asilo nido comunale; insistono una Biblioteca Comunale, vari Centri Sportivi, Sedi di Associazioni Culturali e Ludoteche private.

Le tre Parrocchie svolgono un ruolo aggregativo-educativo e favoriscono in tal modo processi di integrazione in un contesto multiculturale, in considerazione della consistente presenza nel paese di immigrati di varia provenienza. Ogni parrocchia è dotata di un Centro Caritas, rispondente ai bisogni primari di una larga fascia di popolazione in condizioni di marginalità socio-economico-culturale.

L'Istituto Comprensivo "S. Colonna" opera e si integra con il territorio per la realizzazione di progetti finalizzati alla valorizzazione delle diversità culturali e all'inclusione sociale, attraverso una rete di collaborazione stabile con:

Ente Locale, Forze dell'Ordine, ASL, Centri specializzati, Consultorio, Parrocchie, Servizi sociali comunali, Università, Scuole ed Associazioni presenti sul territorio. In



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

particolare, a partire dall'a. s. 23-24, è stata stipulata una collaborazione con la Commissione Pari Opportunità del Comune di Monteroni di Lecce con l'obiettivo di perseguire le buone pratiche di parità di genere, tutela dei diritti e rispetto di tutte le diversità.

Bisogni formativi del territorio

- progetti formativi finalizzati alla valorizzazione della multiculturalità e dell'inclusione sociale;
- flessibilità del tempo scuola adeguato alle esigenze degli alunni;
- attività finalizzate all'acquisizione e al potenziamento delle competenza chiave relativa alla comunicazione nella lingua italiana;
- percorsi formativi atti a promuovere la Cittadinanza Attiva e la legalità;
- formazione adeguata alle sfide socio-culturali della società contemporanea;
- percorsi per il recupero e il potenziamento delle competenze.
- prevenzione del disagio ed educazione alla solidarietà
 - percorsi di potenziamento delle competenze STEM e multilinguismo



iniziative di promozione della salute e del benessere.

Caratteristiche principali della scuola

I.C. POLO 1 MONTERONI DI LECCE	
(ISTITUTO PRINCIPALE – PRESIDENZA E SEGRETERIA)	

ORDINE SCUOLA	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
CODICE MECCANOGRAFICO	LEIC84100R
INDIRIZZO	VIA GRAMSCI 6 – 73047 MONTERONI DI LECCE
TELEFONO	0832327084
EMAIL	leic84100r@istruzione.it
PEC	leic84100r@pec.istruzione.it
SITO WEB	www.iccolonna.edu.it

VIA DALMAZIA (PLESSO INFANZIA)			
人	ORDINE SCUOLA	SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE	



CODICE MECCANOGRAFICO	LEAA84101N
INDIRIZZO	VIA DALMAZIA 82 – 73047 MONTERONI DI LECCE
TELEFONO	0832325296

VIA PUTIGNANO (PLESSO INFANZIA)		
ORDINE SCUOLA	SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE	
CODICE MECCANOGRAFICO	LEAA84102P	
INDIRIZZO	VIA PUTIGNANO 86 – 73047 MONTERONI DI LECCE	
TELEFONO	0832325296	

VIA PAPA GIOVANNI (PLESSO INFANZIA)		
ORDINE SCUOLA	SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE	
CODICE MECCANOGRAFICO LEAA84103Q		
INDIRIZZO	VIA PAPA GIOVANNI – 73047 MONTERONI DI LECCE	



TELEFONO	0832323709	

VIA GRAMSCI (PLESSO PRIMARIA)		
ORDINE SCUOLA	SCUOLA PRIMARIA STATALE	
CODICE MECCANOGRAFICO	LEAA84101V	
INDIRIZZO	VIA GRAMSCI 4 – 73047 MONTERONI DI LECCE	
TELEFONO	0832327562	
NUMERO CLASSI	8	
TOTALE ALUNNI	145	

VIALE MAZZINI (PLESSO PRIMARIA)		
ORDINE SCUOLA	SCUOLA PRIMARIA STATALE	
CODICE MECCANOGRAFICO	LEAA84102X	
INDIRIZZO	VIALE MAZZINI 59 – 73047 MONTERONI DI LECCE	



TELEFONO	0832327083
NUMERO CLASSI	8
TOTALE ALUNNI	144

VIA GRAMSCI (PLESSO SECONDARIA DI I GRADO)		
ORDINE SCUOLA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO STATALE	
CODICE MECCANOGRAFICO	LEMM84101T	
INDIRIZZO	VIA GRAMSCI 6 – 73047 MONTERONI DI LECCE	
TELEFONO	0832327084	
NUMERO CLASSI	8	
TOTALE ALUNNI	182	

Mission e Vision dell'Istituto

MISSION

L'istituzione scolastica si impegna ad affermare il ruolo centrale della scuola nella società della



conoscenza, innalzare i livelli di competenze degli studenti e delle studentesse, rispettare tempi e stili di apprendimento, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica, realizzare una scuola aperta e inclusiva, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e cittadinanza attiva, garantire il diritto allo studio, le pari opportunità ed il successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini (L.107, comma 1).

VISION

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto, inserendosi in una significativa fase della crescita degli alunni, dall'infanzia all'adolescenza, ricca di trasformazioni e carica di problematicità, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo ed al miglioramento della loro preparazione culturale, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze che consentano agli alunni di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, preparandosi ad affrontare con autonomia e responsabilità gli studi superiori e le successive richieste del mondo sociale e del lavoro.

In particolare:

- · Favorisce la conoscenza e la ricerca come processo continuo che dura tutta la vita, passando attraverso la relazione affettiva, l'educazione motoria, la percezione realistica di sé e del mondo nello spazio e nel tempo, la competenza logica, linguistica ed espressiva
- · Guida gli alunni all'auto-orientamento, all'auto-valutazione e al giudizio motivato
- · Favorisce lo sviluppo delle attitudini personali, delle abilità espressive, emotive e logico operative che, pur diversamente esplicitate nelle varie materie, contribuiscono in modo originale all'educazione globale dell'alunno
- · Promuove la capacità di stare bene con se stessi, riconoscendo, accettando e sapendo modificare i propri sentimenti quale premessa per la promozione dei valori della persona
- · Sviluppa la capacità di relazionarsi con l'altro, di far parte di un gruppo e di lavorare in gruppo
- · Educa all'ascolto, al rispetto, al dialogo e all'inclusività
- · Favorisce la condivisione dei valori della tolleranza, della giustizia, della pace, della solidarietà
- · Fa acquisire le capacità progettuali come capacità di autonomia, originalità, rielaborazione e scelta

personale, di realizzazione e promozione delle competenze nella comunità nella quale si è inseriti.

Attrezzature materiali e risorse professionali

	Laboratori	Informatica	1
		Scienze	1
		Arte	1
	Lingue	1	
		Musica	
Bibliote	che	Classica	1
Aule		Magna	1
Struttur	e sportive	Calcetto	1
		Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
		Palestra	1
Servizi		Mensa Scuolabus	
		Scuolabus	

RISORSE PROFESSIONALI



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	13
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
D	96	
Docenti	19	
Personale ATA		

All'interno dell'Istituto Comprensivo sono presenti n. 5 docenti di potenziamento, di cui n. 1 docenti della Scuola dell'Infanzia, n. 3 docenti di Scuola Primaria e n. 1 docente di Musica presso la scuola Secondaria di I Grado

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica dell'I.C. Polo 1 "Salvatore Colonna" è eterogenea; lo stato socio-economico e culturale delle famiglie, complesso e demotivante, si attesta su un indice medio-basso. Significativa è la presenza di alunni stranieri (10%) di varia origine. In questo contesto, la scuola ha assunto negli anni un ruolo aggregativo-educativo, favorendo processi motivanti e di integrazione. L'Istituto Comprensivo "S. Colonna" ha sempre operato e si è integrato con il territorio per la realizzazione di progetti finalizzati alla valorizzazione delle diversità culturali e all'inclusione sociale.

Vincoli:

Il flusso migratorio è un dato particolarmente significativo, con una consistente presenza degli alunni nel contesto scolastico. Ciò determina: difficoltà linguistiche; scarsa partecipazione alle attività curricolari degli alunni stranieri; scarsa collaborazione delle famiglie. Una quota significativa di alunni iscritti proviene da un contesto socio-economico-culturale medio-basso con conseguente incremento di alunni BES.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Comune di Monteroni di Lecce, dista dal capoluogo di Provincia Km 7,5. Nel territorio hanno sede due Istituti Comprensivi Statali ed un asilo nido comunale; insistono una Biblioteca Comunale, vari Centri Sportivi, Sedi di Associazioni Culturali e Ludoteche private. Le tre Parrocchie svolgono un



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ruolo aggregativo-educativo e favoriscono in tal modo processi di integrazione in un contesto multiculturale, in considerazione della consistente presenza nel paese di immigrati di varia provenienza. Ogni parrocchia è dotata di un Centro Caritas, rispondente ai bisogni primari di una larga fascia di popolazione in condizioni di marginalità socio-economico-culturale. L'Istituto Comprensivo "S. Colonna" opera e si integra con il territorio per la realizzazione di progetti finalizzati alla valorizzazione delle diversità culturali e all'inclusione sociale, attraverso una rete di collaborazione stabile con: Ente Locale, Forze dell'Ordine, ASL, Centri specializzati, Consultorio, Parrocchie, Servizi sociali comunali, Università, Scuole ed Associazioni presenti. Il territorio fornisce all'utenza il servizio scuolabus per raggiungere i plessi .

Vincoli:

Si registrano eterogeneità culturali, difficoltà di integrazione e di radicamento al territorio. Le poche risorse economiche non permettono di soddisfare i bisogni della scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola negli ultimi anni , grazie ai fondi PON, ha allestito nei vari plessi - aule informatiche con LIM in tutte le aule e monitor interattivi - Laboratorio musicale, scientifico e linguistico. Il comune interviene per lavori di manutenzione.

Vincoli: La struttura degli edifici , nel complesso , nonostante alcuni interventi effettuati dall'ente proprietario, non risulta sempre adeguata, ciò anche in considerazione della vetustà degli stessi. La qualità delle strutture della scuola è raggiunta parzialmente come anche la qualità degli strumenti in uso.

Risorse professionali

Opportunità:

Le caratteristiche socio-anagrafiche del personale a tempo indeterminato evidenziano un' anzianità di servizio che si attesta sulla media del riferimento nazionale per la Scuola Primaria, mentre la Scuola Secondaria lo supera del 14%. Questa stabilità ha garantito la continuità didattica e ha permesso una struttura organizzativa solida ed efficace. L'esperienza, il senso di responsabilità e le competenze acquisite dai docenti "storici" hanno facilitato l'integrazione dei "nuovi" attraverso un'efficace azione tutoriale. La collaborazione alla realizzazione del progetto formativo di istituto è ampia: buona parte del personale ricopre/svolge ruoli, funzioni e incarichi. Negli ultimi anni é stata incrementata la formazione del personale che ad oggi coinvolge la totalità del collegio, soprattutto in ambiti cruciali come le nuove tecnologie, la didattica inclusiva, i nuovi ambienti di apprendimento,

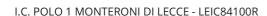


Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

l'intercultura e la convivenza civile. I docenti hanno acquisito nel corso degli anni titoli specifici riguardanti certificazioni linguistiche e informatiche. I docenti di sostegno, poi, oltre al titolo specifico, sono in possesso di ampie competenze professionali funzionali ai bisogni peculiari della popolazione scolastica. Durante il periodo di emergenza sanitaria, grazie ai fondi ministeriali, la scuola ha realizzato un servizio di supporto psicologico.

Vincoli:

Mancano figure professionali quali educatori, assistenti, mediatori linguistici e un numero adeguato di Collaboratori Scolastici in grado di rispondere ai numerosi bisogni dell'utenza. E' auspicabile la prosecuzione del servizio di supporto psicologico anche dopo il periodo pandemico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. POLO 1 MONTERONI DI LECCE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LEIC84100R
Indirizzo	VIA GRAMSCI, 6 MONTERONI DI LECCE 73047 MONTERONI DI LECCE
Telefono	0832327084
Email	LEIC84100R@istruzione.it
Pec	leic84100r@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://iccolonna.edu.it/

Plessi

VIA DALMAZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA84101N
Indirizzo	VIA DALMAZIA MONTERONI DI LECCE 73047 MONTERONI DI LECCE

VIA PUTIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA84102P
Indirizzo	VIA PUTIGNANO MONTERONI DI LECCE 73047

MONTERONI DI LECCE

Edifici

 Via Putignano SNC - 73047 MONTERONI DI LECCE LE

VIA PAPA GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA84103Q
Indirizzo	VIA PAPA GIOVANNI XXIII MONTERONI 73047 MONTERONI DI LECCE

VIA GRAMSCI - POLO 1 MONTERONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE84101V
Indirizzo	VIA GRAMSCI MONTERONI DI LECCE 73047 MONTERONI DI LECCE
Numero Classi	8
Totale Alunni	146

E. DE AMICIS - POLO 1 MONTERONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE84102X
Indirizzo	VIALE MAZZINI 59 MONTERONI DI LECCE 73047 MONTERONI DI LECCE
Numero Classi	14
Totale Alunni	144

POLO 1 FALCONIERI - MONTERONI (PLESSO)



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO Caratteristiche principali della scuola

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LEMM84101T
Indirizzo	VIA GRAMSCI, 6 MONTERONI DI LECCE 73047 MONTERONI DI LECCE
Numero Classi	8
Totale Alunni	182



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	58
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	27

Approfondimento

Negli ultimi anni l'istituto si è candidato ed ha ricevuto finanziamenti per lo sviluppo di progetti FESR PON, PNSD e PNRR con i quali ha potenziato le infrastrutture esistenti ed ha dotato la scuola di strumentazioni informatiche per realizzare attività di coding, didattica innovativa e per l'insegnamento delle STEAM, in un'ottica di promozione dell'insegnamento per competenze e transdisciplinare.

Ulteriore fabbisogno necessario alla realizzazione del PTOF:

- * incremento attrezzature laboratorio scientifico;
- * incremento strumentazione musicale;
- * incremento testi per biblioteche;
- * informatizzazione biblioteche;
- * incremento attrezzature sportive.

Risorse professionali

Docenti	84
Personale ATA	20

Approfondimento

All'interno dell'Istituto Comprensivo sono presenti n. 5 docenti di potenziamento, di cui n. 1 docente di Scuola dell'Infanzia, n. 3 docenti di Scuola Primaria e n. 1 docente di Musica presso la scuola Secondaria di I Grado. I docenti di potenziamento attuano dei laboratori rivolti agli alunni con difficoltà linguistiche o affiancano i docenti curricolari nelle classi con alunni BES e DSA. Garantiscono la sostituzione dei docenti assenti anche modificando il loro orario di servizio. Il docente di potenziamento della scuola dell'infanzia realizza un progetto di inglese nei tre plessi. Il potenziamento della scuola secondaria è destinato anche all'ampliamento delle attività di musica con la possibilità di effettuare ore pomeridiane per lo studio di uno strumento musicale.

Alcuni docenti della scuola primaria attualmente in pensione, svolgono attività non retribuite a supporto degli alunni BES in particolare agli alunni stranieri.

Due collaboratori amministrativi attualmente in pensione, svolgono attività non retribuite a supporto degli uffici amministrativi.

Aspetti generali

La nostra scuola si pone come priorità strategica i seguenti obiettivi allineati con le Indicazioni Nazionali 2012:

- valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di **cittadinanza attiva** e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziamento delle discipline motorie e **sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano**, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- sviluppo delle **competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.
- prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

Sono questi i fulcri che orientano il lavoro degli insegnanti e di tutto il personale della scuola e

che ispirano le progettazioni dei percorsi di apprendimento proposti agli alunni di ogni età.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi degli alunni della scuola secondaria riducendo il divario tra le medie regionali.

Traguardo

Ridurre il divario degli esiti delle prove Invalsi in italiano e matematica dell' 1% rispetto alla media regionale.

Risultati a distanza

Priorità

Nel passaggio tra la scuola primaria e secondaria, migliorare gli esiti scolastici degli alunni del primo anno.

Traguardo

A conclusione del triennio, incrementare dell'1% gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica per allinearle alla media regionale.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
 or: 1, comma 7 L. 107/15)

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso nº 1: Crescere insieme

Il percorso intende agire sulla sitematizzazione degli interventi che l'Istituto attua in relazione alla continuità e promuove l'inclusione degli alunni stranieri e degli alunni BES attraverso laboratori creativi ad alta motivazione.

Il percorso prevede varie fasi:

- Progettazione di laboratori creativi in continuità primaria-secondaria in un'ottica di scambio interculturale (arte, musica, teatro, religione)
- Lettura espressiva e drammatizzata.
- Scrittura creativa.

A sostegno del processo di miglioramento si intende potenziare la biblioteca della scuola intesa come ambiente educativo finalizzato all'incontro e allo scambio di culture e tradizioni diverse.

- Corsi di formazione e aggiornamento sulla didattica per competenze in linea con le Indicazioni Nazionali.
- Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

O Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi degli alunni della scuola secondaria riducendo il divario tra le medie regionali.

Traguardo

Ridurre il divario degli esiti delle prove Invalsi in italiano e matematica dell' 1%

rispetto alla media regionale.

O Risultati a distanza

Priorità

Nel passaggio tra la scuola primaria e secondaria, migliorare gli esiti scolastici degli alunni del primo anno.

Traguardo

A conclusione del triennio, incrementare dell'1% gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica per allinearle alla media regionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

Continuita' e orientamento

Progettare percorsi didattici verticali e interdisciplinari in un'ottica di continuità nei due ordini di scuola.

Attività prevista nel percorso: Laboratori creativi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA

	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Docenti referenti dei progetti.
Risultati attesi	Ridurre il divario degli esiti nel passaggio degli alunni dalla scuola primaria alla secondaria.

Attività prevista nel percorso: CORSI DI FORMAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Coordinatori di dipartimento, di classe, di intersezione e interclasse. Responsabili di plesso.
	Formare i docenti sulla didattica laboratoriale e per
	competenze.
Risultati attesi	·

Percorso n° 2: Migliora...menti

Il Piano di Miglioramento, con l'attuazione di alcune azioni mirate, intende agire sul successo delle Prove Invalsi della scuola secondaria di primo grado nel corso di un triennio.

Le azioni di miglioramento pianificate intendono agire particolarmente sul successo delle Prove di Italiano, Matematica e Inglese attraverso:

- Implementazione ed uso sistematico della didattica per competenze
- utilizzo di metodologie didattiche innovative quali: cooperative learning, flipped classroom, peer tutoring, coding ecc.
- implementazione dell'utilizzo didattico delle strumentazioni multimediali
- realizzazione di percorsi interdisciplinari e transdisciplinari
- ampliamento dell'offerta formativa con progetti curriculari ed extracurriculari finalizzati allo sviluppo delle competenze (finanziati con il FIS e con i progetti PON e PNRR)
- corsi di lingue
- -corsi STEM
- esercitazioni sul modello delle prove Invalsi, anche attraverso la realizzazione di prove parallele
- realizzazione di compiti di realtà

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

O Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi degli alunni della scuola secondaria riducendo

il divario tra le medie regionali.

Traguardo

Ridurre il divario degli esiti delle prove Invalsi in italiano e matematica dell' 1% rispetto alla media regionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Strutturare un sistema di analisi degli esiti delle prove standardizzate

Attività prevista nel percorso: Logica...mente!

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Docenti di Italiano, Matematica e Inglese
Risultati attesi	Miglioramento delle capacità logico-deduttive e dei risultati delle prove Invalsi

Attività prevista nel percorso: CORSI DI FORMAZIONE

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti designati.
Risultati attesi	Migliorare le competenze in lingua inglese e metodologie STEM

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola intende valorizzare metodologie didattiche innovative che sviluppino il senso di autonomia e di autostima anche attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale e pluridisciplinare con compiti di realtà ed il potenziamento delle competenze digitali degli alunni e dei docenti.

Le caratteristiche innovative dell'istituto sono collegate all'esame del territorio in cui la scuola è inserita e al piano di miglioramento elaborato tenendo conto dei punti di forza e di debolezza dell'istituto.

Nella scuola dell'infanzia, il docente del potenziamento realizza attività di lingua inglese e coding.

Nella scuola primaria il potenziamento è utilizzato per realizzare percorsi di inclusione. Il tempo pieno viene organizzato con una attenta programmazione dei tempi e la sperimentazione del clil.

Nella scuola secondaria il potenziamento realizza attività di prima alfabetizzazione per gli alunni stranieri e pratica strumentale per tutti gli studenti.

Tra gli elementi innovativi si sottolinea proprio l'attenzione ai linguaggi non verbali, in particolare l'istituto garantisce agli studenti lo studio di uno strumento musicale sin dalla scuola primaria non solo grazie alla disponibilità dei docenti interni di potenziamento, ma anche grazie ad appositi progetti e convenzioni con realtà del territorio ad alto livello professionale (https://www.associazioneoperaprima.com/sistema-musica-arnesano). Tali attività vengono proposte in orario curricolare integrandole con le attività didattiche ma anche in orario pomeridiano con progetti extracurricolari.

Anche l'attività sportiva va inserita in una didattica innovativa in quanto sia la scuola primaria che la secondaria partecipano a progetti quali scuola attiva kids e scuola attiva junior oltre che ai campionati studenteschi.

Le discipline scientifiche vengono insegnate in modo innovativo, l'acquisto di particolari materiali con il progetto stem e la relativa formazione realizzata nei tre ordini di scuola per l'utilizzo di tali

strumentazioni vede la realizzazione di attività di coding già dalla scuola dell'infanzia con la strutturazione di un curriculo stem verticale, la partecipazione ad attività formative e progetti collegati con L'Università del Salento quale ad esempio Ecologica Cup.

Le discipline umanistiche realizzano innovazione anche attraverso la partecipazione a concorsi nazionali quali scrittori di classe e attività di ampliamento dell'offerta formativa con corsi di latino.

Il finanziamento "edugreen" ha permesso di realizzare un'aula verde all'aperto che viene utilizzata dall'omonimo progetto finanziato dall'istituto che prevede un lavoro pluridisciplinare in un ambiente e setting d'aula innovativo.

In questi anni l'Istituto ha incrementato la dotazione tecnologica al servizio della didattica, ha investito in metodologie innovative e laboratoriali per recuperare la motivazione degli studenti e offrire loro un linguaggio più consono e vicino alla loro esperienza di vita. La mission della scuola pone al centro dell'apprendimento l'allievo e la sua formazione come cittadino del mondo.

Aree di innovazione

O PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Implementazione di una didattica innovativa di insegnamento per lo sviluppo di competenze pluridisciplinari e transdisciplinari anche attraverso la predisposizione di documenti di programmazione elaborati in verticale tra i tre ordini di scuola (curricula verticali: stem, d'istituto, di educazione civica).

I processi innovativi che l'istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a:

teorie pedagogico-didattiche di orientamento socio-costruttivista



- soluzioni di "situazioni problema" in un contesto reale
- organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento
- utilizzo, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici
- autonomia e autoregolazione dell'apprendimento
- attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative.

Pertanto le scelte didattiche sono finalizzate a:

- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- Sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni.
- Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi.
- Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione.
- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).
- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarità, trasversalità).
- Promuovere la scoperta dei fenomeni.

Non porsi come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.

Le metodologie maggiormente diffuse nell'istituto sono:

- peer education
- apprendimento cooperativo
- circle time
- "Flipped classroom" (la classe capovolta)
- lavoro in piccoli gruppi di alunni
- attività con schermi interattivi.

O RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Sono attive le collaborazioni con Enti locali, Associazioni del territorio, Reti scolastiche e di Ambito, Università e ASL che permettono di realizzare innovazione in vari campi, le convenzioni e reti con associazioni musicali del territorio permettono di realizzare lo studio di uno strumento sia nella scuola primaria che secondaria a titolo gratuito e con docenti esperti di altissimo livello, la collaborazione con l'ente locale Comune permette di far partecipare docenti e alunni alla commemorazione di giornate importanti e a generare momenti di riflessione collettiva e di collaborazione tra scuola e territorio, si ricordano manifestazioni nelle quali la scuola interviene quali la giornata contro la violenza sulle donne, la celebrazione della Costituzione con la cerimonia di consegna della stessa agli alunni delle classi terze della secondaria, la celebrazione della giornata della memoria e dei caduti alle foibe, la partecipazione alle iniziative promosse dal comitato pari opportunità, la partecipazione al patto locale per la lettura con iniziative di promozione della lettura.

La partecipazione a reti e progetti di contrasto al bullismo, quali ad esempio la collaborazione con MA BASTA e la rete Bully free school.

La partecipazione nel triennio a varie reti anche di livello nazionale per la formazione di docenti e alunni sulle tematiche STEM, con la presenza di esperti esterni per formazione degli alunni sull'intelligenza artificiale.

O SPAZI E INFRASTRUTTURE

La progettazione e realizzazione di spazi e infrastrutture permette di realizzare una didattica innovativa in linea con il perseguimento di un miglioramento continuo. In quest'ottica, negli ultimi anni l'Istituto ha realizzato una serie di progetti europei, finanziati nell'ambito del FSE, del PNSD e recentemente anche del PNRR, che hanno permesso sia di realizzare nuovi spazi per l'apprendimento sia di applicare e sperimentare nuove metodologie didattiche innovative ed inclusive. Nell'ambito di tali progetti l'Istituto ha arricchito anche le proprie dotazioni strumentali con dispositivi digitali di vario tipo (digital board, notebook, chromebook, tavoli interattivi, STEM kit, strumentazione da laboratorio, dispositivi per la gestione del suono, software per la didattica inclusiva) e arredi innovativi caratterizzati da setting flessibili e personalizzabili in base alle esigenze dei docenti e degli alunni, del tipo di attività da svolgere, del tipo di metodologia di applicare (ad es. cooperative learning, il debate, la flipped classroom), ecc. I progetti in questione possono essere brevemente descritti come segue.

Il progetto 13.1.1A-FESRPON-PU-2021-416 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" ha permesso di aggiornare la rete dati di tutti i plessi dell'Istituto così da possibile l'accesso a Internet da tutti gli spazi didattici, sia interni che esterni.

Nell'ambito del progetto 13.1.2A-FESRPON-PU-2021-138 "Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica" sono state acquistate varie digital board che hanno arricchito la strumentazione della maggior parte delle aule e dei laboratori delle Scuole Primarie e della Scuola Secondaria; questo tipo di aggiornamento è stato poi completato nell'ambito del progetto M4C1I3.2-2022-961 "Insieme verso il futuro" con l'acquisto di altre lavagne digitali.

L'Istituto si è dotato anche di un'aula verde sostenibile ed innovativa (progetto 13.1.3A-FESRPON-PU-2022-236 "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo", che sfrutta il giardino esterno all'edificio scolastico di via Gramsci, corredata da un orto suddiviso in due settori, da tavoli e sedie, nuovo luogo di apprendimento per superare i limiti sociali, cognitivi e psicologici della pandemia da Covid19 e recuperare al contempo saperi di base e tradizioni locali che le nuove generazioni, anche a causa dell'emergenza virale, hanno parzialmente perduto.

La realizzazione di spazi didattici innovativi ha coinvolto anche i plessi delle Scuole dell'Infanzia: nell'ambito del progetto "13.1.5A-FESRPON-PU-2022-235 Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" sono stati acquistati arredi e strumenti digitali (ad es. tavoli interattivi) per lo sviluppo di strategie didattiche specifiche per quell'ordine di scuola.

Per lo svolgimento del progetto M4C1I3.2-2023-1022 "Spazi e strumenti digitali per le STEM" sono stati allestiti alcuni atelier didattici innovativi: i dispositivi digitali acquisiti nell'ambito di questo progetto includono STEM kit, fotocamere a 360°, kit di sensori modulari, microscopi.

Piuttosto esteso è stato, infine, l'intervento realizzato nell'ambito dell progetto M4C1I3.2-2022-961 "Insieme verso il futuro", durante il quale sono stati allestiti vari spazi di apprendimento: oltre a finalizzare le attrezzature per tutte le aule tradizionali nei plessi delle Scuole Primarie e della Scuola Secondaria (con digital board, computer, angolo digitale, armadio) sono state messe a punto aule STEAM, per la sostenibilità ambientale e per la scienza, uno studio di registrazione, un'aula multimediale per il teatro, aule per lo storytelling (adibite anche a biblioteca scolastica), ambienti per il viaggio storico-geografico e per la cittadinanza attiva.

Ne vale la pena ricordare che anche gli uffici amministrativi sono stati coinvolti in alcune di queste iniziative. A tal proposito alcune infrastrutture molto importanti come il sito web istituzionale e i software per la gestione documentale, del personale, dell'inventario sono alcune delle parti del sistema informativo scolastico che sono state recentemente aggiornate per operare in ambito cloud, a vantaggio sia del personale scolastico sia delle famiglie.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Insieme verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo intende realizzare una serie di ambienti di apprendimento innovativi, intervenendo principalmente su almeno tredici aree, migliorando le attività svolte e le metodologie adottate in tutta la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria. I plessi coinvolti sono tre: la Scuola Primaria di via Mazzini, la Scuola Primaria di via Gramsci n. 4 e la Scuola Secondaria di via Gramsci n. 6. Gli spazi del plesso di via Gramsci n. 4 dovranno essere allestiti completamente in quanto di recente la struttura è stata oggetto di un importante intervento di riqualificazione energetica. Si intende creare ambienti di apprendimento funzionali in cui il docente possa attuare didattiche attive e partecipative, utilizzando lo spazio quale "terzo educatore". Le aule diventeranno ambienti di sperimentazione, hands-on tematici ed inclusivi, corredati da strumenti adeguati per approfondire aspetti disciplinari specifici e per affrontare percorsi multidisciplinari. Particolare attenzione sarà rivolta agli alunni di origine straniera che non conoscono la lingua italiana e che per un processo in atto da tempo, costituiscono una parte sempre più consistente della popolazione scolastica dell'Istituto. Saranno acquistati principalmente nuovi dispositivi tecnologici (ad integrazione di quelli già acquisiti con altri



Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

finanziamenti) e arredi flessibili e rimodulabili funzionali all'adozione di metodologie didattiche innovative e variabili. Ogni ambiente avrà a disposizione una digital board, mentre la strumentazione più specifica (hardware e software) cambierà in base alla tematica associata. In ogni caso, sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (Chromebook), che saranno riposti in carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica. Maggiore attenzione sarà rivolta alla creazione di aule tematiche che permettano il potenziamento delle competenze disciplinari ed interdisciplinari. Per le aule umanistiche acquisteremo strumenti per la creatività e per la realizzazione di contenuti digitali originali, mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico si opterà per set di robotica educativa, elettronica e STEM, kit che si ritengono indispensabili per sviluppare creatività, problem solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Il sistema che si intende implementare, pertanto, prevede la realizzazione sia di aule e ambienti destinati alle diverse aree tematiche sia di aule specifiche per classe, nell'ottica di una didattica che privilegia l'apprendimento collaborativo, inclusivo ed esperienziale.

Importo del finanziamento

€ 101.400,52

Data inizio prevista

Data fine prevista

01/03/2023

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0

Progetto: "APPROCCIO DIDATTICO" PER LE COMPETENZE DEL FUTURO



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro Istituto abbiamo intrapreso già da diversi anni attività di Coding e STEM, poiché abbiamo aderito alla Rete Scolastica Nazionale "Bit & Nuvole- Curricoli Digitali", (nota MIUR n. 2151 del 7 giugno 2016) ed alla Rete Scolastica "Il Veliero Parlante", che hanno entrambe l'obiettivo di realizzare un'innovazione metodologica grazie all'uso delle STEM e abbiamo partecipato ad iniziative Mondiali quali "Code Week". Queste attività hanno coinvolto gruppi limitati di alunni appartenenti a classi oggetto di sperimentazione. Avendone constatato una ricaduta positiva, vorremmo estendere tali attività in tutte le classi. A tal scopo abbiamo deciso di incrementare la nostra dotazione STEM con l'acquisto degli strumenti digitali sopra elencati (Robot didattici, Set didattici per le STEM, Kit e moduli elettronici intelligenti, Software per la didattica) per promuovere una metodologia educativa "project based", che coinvolga tutte le discipline e faciliti l'acquisizione di competenze digitali, creative, di problem solving e pensiero critico da parte degli alunni. Inoltre la nostra popolazione scolastica presenta diverse criticità: status socio-economico e culturale delle famiglie medio-basso, alto numero di studenti di varie nazionalità, numerosi casi di "disagio negli apprendimenti" e alti tassi di dispersione scolastica. L'"Approccio STEM" verrà quindi utilizzato per favorire l'inclusione, promuovere attività didattiche operative e collaborative, dal momento che rappresenta un efficace strumento per personalizzare la Didattica ed incrementare la motivazione e l'interesse degli alunni, migliorandone le "competenze di cittadini del domani". Infine la scelta degli strumenti previsti dal finanziamento tiene conto anche della "mobilità", poiché include l'acquisto di carrelli che permettano di spostare agevolmente gli strumenti digitali all'interno delle diverse aule, al fine di creare setting didattici flessibili e quindi più facilmente fruibili.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista

20/07/2021 10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	6



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -

Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista

01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	57

Progetto: Il capitale umano: processi e percorsi di valorizzazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'intero percorso, rivolto al personale docente in coerenza con quanto progettato e realizzato con il PNRR4.0, intende sviluppare moduli formativi centrati sulle seguenti tematiche: - implementazione del Curricolo di istituto per il potenziamento delle competenze digitali; -

Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

potenziamento delle didattiche innovative volte al miglioramento dell'efficacia dell'insegnamento per un apprendimento significativo, connesse a tecniche di ricerca e sperimentazione basate sul PBL, sulla ricerca, sulla soluzione dei problemi, sul making, sul tinkering e sulla gamification; - utilizzo efficace delle tecnologie digitali in prospettiva inclusiva; - potenziamento di strategie volte all'insegnamento dell'Educazione civica e alla Cittadinanza digitale. Il percorso vuole offrire, inoltre, una formazione rivolta al personale ATA al fine di potenziare le competenze digitali amministrative e promuovere una digitalizzazione delle procedure contabili, finanziarie e organizzative.

Importo del finanziamento

€ 44.332,89

Data inizio prevista

Data fine prevista

01/03/2024

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto	
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personal amministrativo	e Numero	55.0	0	



Nuove competenze e nuovi linguagg

Progetto: Potenziamo Lingue e STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Descrizione del progetto

Il progetto risponde alla crescente necessità di rafforzare le competenze STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Il nostro Istituto si propone di arricchire l'esperienza formativa delle studentesse e degli studenti implementando le discipline scientifiche e tecnologiche, arricchendo l'esperienza formativa degli studenti per prepararli alle sfide di un mondo in rapida evoluzione. L'integrazione delle discipline STEM stimola la creatività, la risoluzione di problemi e la capacità critica, fornendo agli studenti competenze trasversali. Il progetto si propone di creare un ambiente formativo che rifletta la ricchezza della diversità presente nella nostra scuola, garantendo accesso equo alle opportunità educative, indipendentemente dal genere o dal contesto socioeconomico. L'obiettivo è preparare cittadine/i informati e attivi, eccellenti nelle discipline orientative e in grado di contribuire significativamente al percorso scolastico. Il nucleo centrale del progetto punta a integrare nelle diverse discipline le competenze tecnicoscientifiche. Gli obiettivi includono la progettazione di piani di studio integrati, la creazione di laboratori multidisciplinari focalizzati sulle STEM. Per il potenziamento della lingua inglese, si attiveranno in orario curriculare percorsi CLIL (Content and Language Integrated Learning) nella scuola primaria e secondaria e percorsi finalizzati alla certificazione nella lingua inglese in orario extracurricolare per gli studenti della scuola secondaria. Analogamente, per rispondere ai fabbisogni formativi espressi dagli stessi docenti si attiveranno due tipologie di percorsi formativi: metodologia CLIL e certificazione linguistica.

Importo del finanziamento

€ 76.448,61

Data inizio prevista

Data fine prevista

09/02/2024

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territorial

Progetto: Una Scuola per Tutti - Tutti a Scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica è da tempo uno dei principali problemi del nostro paese, manifestandosi sia in forma esplicita (gio vani che abbandonano precocemente gli studi) sia in forma implicita (studenti che conseguono il titolo senza acquisire le competenze d i base). Nella nostra istituzione scolastica il fenomeno delle dispersione esplicita è molto limitato mentre è più avvertito quello della dispersione implicita. L'istituzione scolastica con questo progetto intende attuare azioni volte al contrasto della dispersio ne scolastica ed alla riduzione dei divari territoriali nell'istruzione in linea con l'investimento 1.4, rivolte alla scuola secondaria di primo grado. Per contrastare il seppur minimo tasso di dispersione esplicita e fronteggiare invece in maniera più decisa la dispersione implicita la Scuola ha pensato di lavorare sulla motivazione

Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

personale e sull'intelligenza emotiva. Questa tipologia di approccio, opportunamente sviluppato e sostenuto, porterebbe giovamenti in tutte le discipline, favorendo un approccio allo studio più autonomo e facendo accrescere l'autostima. Le azioni e gli interventi saranno progettati in modo longitudinale, per seguire i percorsi educativi e di apprendimento nel loro evolversi e, in particolare, per poter intervenire con tempismo e in modo preventivo anche in base ai "segnali flebili", che sono indicatori importanti del potenziale rischio di situazioni di disagio, fragilità e abbandono, molto spesso sottovalutati I percorsi quindi si prefiggono di agire su più fronti: il rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto e accompagnamento; l'irrobustimento della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare. Il raggiungimento del successo formativo degli studenti permette di riconquistare così la fiducia degli alunni e delle famiglie nei confronti della comunità educante diventando un fattore importante nella prevenzione dell'esclusione sociale; le attività di contrasto alla dispersione scolastica, permettendo lo sviluppo positivo degli individui, accrescono il capitale sociale e culturale e creano le condizioni per lo sviluppo della società nel suo complesso.

Importo del finanziamento

€ 77.544,22

Data inizio prevista

Data fine prevista

30/11/2024

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	93.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	93.0	0

Approfondimento

Le iniziative che la scuola vuole mettere in atto per attuare le azioni del PNRR riguardano:

- passaggio in cloud di attività amministrative
- rifacimento del sito web della scuola
- trasformazione di almeno metà delle aule in ambienti innovativi per l'apprendimento
- attività dell'animatore digitale per formazione del personale scolastico
- formazione del personale scolastico.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA VIA DALMAZIA

QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali

VIA PUTIGNANO SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali

VIA PAPA GIOVANNI SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA VIALE MAZZINI

TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA VIA GRAMSCI

TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motorie E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Attività Alternative alla Religione Cattolica	1	33

TEMPO PROLUNGATO A 36 ORE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (Delibera Collegio Docenti n. 8 del 06.12.2024 - Delibera Consiglio d'Istituto n. 12 del 10.12.2024)

(Preferenza subordinata alla disponibilità di organico e alla presenza di servizi di mensa e strutture

adeguate all'attività pomeridiana)

Attivazione a.s. 25/26 subordinata al numero di iscritti e all'autorizzazione dell'USR. La seconda lingua sarà determinata dalla scelta maggioritaria espressa al momento dell'iscrizione. Previste due giornate con orario 08.00-17.00, comprensive del tempo mensa.

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA PRIMARIA	33 ANNUALI
SCUOLA SECONDARIA	33 ANNUALI

Le discipline coinvolte sono differenti a seconda della progettualità annua. Si rimanda al curricolo verticale di educazione civica.

Curricolo di Istituto

In una società complessa, interessata da rapidi e imprevedibili cambiamenti nella cultura, nella scienza e nella tecnologia, è necessario che i futuri cittadini posseggano non solo conoscenze teoriche e abilità tecniche, ma soprattutto atteggiamenti di apertura verso le novità, disponibilità all'apprendimento continuo, all'assunzione di iniziative autonome, alla responsabilità e alla flessibilità. La scuola deve quindi fare in modo che le giovani generazioni sviluppino competenze, intese come una combinazione di conoscenze, abilità e capacità personali sociali e/o metodologiche appropriate al contesto sia esso di lavoro o di studio. Le funzioni assegnate alla scuola vanno rifocalizzate tenendo presente il nuovo scenario storicosociale. La scuola deve, quindi, saper attivare percorsi significativi, strategie di insegnamento per competenze; uno stile di insegnamento che non trasmetta più semplicemente nozioni, dati, formule e definizioni da imparare a memoria. La didattica per competenze è invece un modo di "fare scuola" che consente agli studenti – a tutti gli studenti – di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, di fare ricerca e di essere curiosi, di fare ipotesi, di collaborare, di affrontare e risolvere problemi insieme, ma nello stesso tempo di progettare in modo autonomo. Il curricolo verticale è lo strumento che consente allo studente di raggiungere, attraverso un ampio ventaglio di obiettivi di apprendimento, la maturazione di competenze che l' alunno deve aver acquisito alla fine del primo ciclo di istruzione e alla loro certificazione. Solo in questo modo è possibile potere pervenire ad una certificazione delle competenze acquisite come avviene in tutti gli altri paesi europei.

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità della scuola. L'Istituto Comprensivo, sulla scorta dei decreti attuativi della legge 107, ha elaborato il curricolo verticale di Istituto impostato secondo un approccio per competenze e prendendo come quadro di riferimento le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (D.M. 254 del 16.11.2012) e Indicazioni Nazionale e Nuovi scenari a cura del comitato scientifico per le indicazioni nazionali del 2018.

Curricolo e sviluppo delle competenze trasversali

Nel nostro curricolo di Istituto sono presentati i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili intorno ai quali il legislatore ha individuato un patrimonio culturale comune condiviso, organizzati in un percorso di insegnamento/apprendimento delle singole discipline e dei campi di esperienza previste per ogni ordine di scuola: per ciascuno di essi sono indicati gli obiettivi di apprendimento (conoscenze ed abilità) e i traguardi di sviluppo delle competenze. Nella parte introduttiva del curricolo sono esplicitate le corrispondenze tra competenze chiave, campi di esperienza e le discipline; il curricolo è stato strutturato a partire dalla certificazione per competenze al termine del primo ciclo di istruzione. Le motivazioni e le finalità del nostro percorso formativo sono sintetizzate nella tabella allegata. Il curricolo è declinato per competenze che rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano le piste culturali e didattiche da percorrere, aiutano a finalizzare l'azione educativa per lo sviluppo integrale dell'allievo. Nella scuola del primo ciclo i traguardi di sviluppo delle competenze rappresentano i criteri per la valutazione delle competenze stesse. I traguardi di competenza disciplinari e trasversali individuati nel curricolo sono prescrittivi, pur nel rispetto della libertà di insegnamento, affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio. Ad ogni competenza, ordinata per nuclei fondanti, corrispondono gli Obiettivi di apprendimento che individuano i campi del sapere, le conoscenze ed abilità ritenuti indispensabili per raggiungere i traguardi. (dalle Indicazioni nazionali)

Curricolo di Educazione Civica

Il curricolo di educazione civica, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge n. 92 del 30agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

Le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività.

La costruzione di una Cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 obiettivi per lo Sviluppo.

La Scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti". I docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologi che e sociali per nutrire "la cittadinanza attiva".

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuale, tra i docenti di classe sarà individuato un coordinatore, ma più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi o giudizio, nel primo e nel secondo quadrimestre.

Il curricolo si fonda sul criterio di gradualità degli apprendimenti e di acquisizione delle competenze pensandole trasversali a tutte le discipline e si propone di attraversare verticalmente tutto il primo ciclo di istruzione: Infanzia, Primaria e Secondaria.

Ampliamento dell'Offerta Formativa

La progettualità dell'offerta formativa dell'Istituto si basa sulle priorità individuate nel piano di

miglioramento. I diversi progetti afferiscono alle seguenti macroaree:

- Competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, francese e spagnola.
- Competenze matematico-logiche, scientifiche e digitali. (STEM)
- Competenze musicali, artistiche e sportive.
- Competenze in materia di cittadinanza attiva.
- Educazione alla salute, all'affettività e lotta al bullismo.
- Inclusione.
- · Continuità e orientamento.

Ogni anno i progetti vengono arricchiti da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con Enti ed Associazioni, da finanziamenti specifici e così via.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'Istituto presta una particolare attenzione alle attività d'inclusione per studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) tra cui disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio socio-economico, sulla base dei quali gli insegnanti curricolari e di sostegno progettano attività a forte valenza inclusiva e promuovono diverse esperienze formative che valorizzano le potenzialità di ciascuno. Nello specifico, i docenti di classe e gli insegnanti specializzati, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti, elaborano il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) sulla base del quale verrà organizzato il lavoro in classe. Il PDF è la descrizione funzionale dell'alunno in relazione alle difficoltà che dimostra di incontrare e alle potenzialità a breve e medio termine. Il PEI presenta i progetti didattico-educativi e illustra le forme di inclusione, le metodologie e le strategie spendibili nei contesti didattici. La nostra scuola è particolarmente sensibile alle difficoltà legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ai deficit del linguaggio, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD). I docenti, dopo aver rilevato le difficoltà degli alunni, in collaborazione con il GLI, coordinato dal docente FS area 3, attivano tutte le procedure per la richiesta di figure professionali di supporto (educatori, assistenti) e progettano il Piano Didattico Personalizzato (PdP), che viene predisposto anche in assenza di una certificazione clinica, a ulteriore tutela degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Il PdP è il documento redatto con la collaborazione della famiglia, che garantisce all'alunno l'opportunità di una didattica il più possibile funzionale al suo modo di apprendere e individua le metodologie, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie più adeguate al raggiungimento del successo scolastico. Una considerazione speciale viene data agli alunni che si trovano in una situazione di svantaggio linguistico o culturale e che dunque richiedono una particolare attenzione educativa; per tal motivo, vengono realizzate attività di accoglienza per favorire il percorso di integrazione. Ulteriori informazioni e notizie specifiche possono essere ritrovate nel PAI (Piano Annuale per l'Inclusione).



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA DALMAZIA	LEAA84101N
VIA PUTIGNANO	LEAA84102P
VIA PAPA GIOVANNI XXIII	LEAA84103Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
- delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza:

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA GRAMSCI - POLO 1 MONTERONI	LEEE84101V
E. DE AMICIS - POLO 1 MONTERONI	LEEE84102X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi Codice Scuola

POLO 1 FALCONIERI - MONTERONI LEMM84101T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

\subset	\bigcap	Ι Λ	DEI	- 1 1	IN		$\Lambda \Lambda$	17	ΙΛ
\supset	\cup \cup		\cup	L	11	$\sqrt{\Gamma}$	Μľ	1	$ \mathcal{T} $

Quadro orario della scuola: VIA DALMAZIA LEAA84101N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA PUTIGNANO LEAA84102P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA PAPA GIOVANNI XXIII LEAA84103Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA GRAMSCI - POLO 1 MONTERONI

LEEE84101V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: E. DE AMICIS - POLO 1 MONTERONI LEEE84102X

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: POLO 1 FALCONIERI - MONTERONI LEMM84101T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore per anno di corso per la scuola primaria e per la scuola secondaria. Le discipline coinvolte sono differenti a seconda della progettualità annua. Si rimanda al curricolo verticale di educazione civica.

Allegati:

CURRICOLO TRASVERSALE DI ED CIVICA.docx.pdf

Curricolo di Istituto

I.C. POLO 1 MONTERONI DI LECCE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

In una società complessa, interessata da rapidi e imprevedibili cambiamenti nella cultura, nella scienza e nella tecnologia, è necessario che i futuri cittadini posseggano non solo conoscenze teoriche e abilità tecniche, ma soprattutto atteggiamenti di apertura verso le novità, disponibilità all'apprendimento continuo, all'assunzione di iniziative autonome, alla responsabilità e alla flessibilità. La scuola deve quindi fare in modo che le giovani generazioni sviluppino competenze, intese come una combinazione di conoscenze, abilità e capacità personali sociali e/o metodologiche appropriate al contesto sia esso di lavoro o di studio. Le funzioni assegnate alla scuola vanno rifocalizzate tenendo presente il nuovo scenario storico-sociale. La scuola deve, quindi, saper attivare percorsi significativi, strategie di insegnamento per competenze; uno stile di insegnamento che non trasmetta più semplicemente nozioni, dati, formule e definizioni da imparare a memoria. La didattica per competenze è invece un modo di "fare scuola" che consente agli studenti – a tutti gli studenti – di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, di fare ricerca e di essere curiosi, di fare ipotesi, di collaborare, di affrontare e risolvere problemi insieme, ma nello stesso tempo di progettare in modo autonomo. Il curricolo verticale è lo strumento che consente allo studente di raggiungere, attraverso un ampio ventaglio di obiettivi di apprendimento, la maturazione di competenze che l' alunno deve aver acquisito alla fine del primo ciclo di istruzione e alla loro certificazione. Solo in questo modo è possibile potere pervenire ad una certificazione delle competenze acquisite come avviene in tutti gli altri paesi europei.

Allegato:

CURRICOLO 22 23 (1)_compressed (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- · Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze

Storia

Tematiche affrontate / attività previste

In allegato l'Unità di apprendimento

Allegato:

UDA Infanzia-Primaria 5 anni classi prime primaria.docx.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe II
- · Classe III
- · Classe IV
- · Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- · Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- · Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Giornata della memoria.

Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe II
- · Classe III
- · Classe IV
- · Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Arte e Immagine
- · Italiano
- Lingua inglese
- · Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- · Storia

Tematiche affrontate / attività previste

In allegato l'Unità di apprendimento.

Allegato:

UdA ed. civica 2,3,4,5 Primaria.docx.pdf

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe II
- · Classe III
- · Classe IV
- · Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Arte e Immagine
- · Geografia
- · Italiano
- · Lingua inglese
- · Matematica
- · Musica
- · Religione cattolica o Attività alternative
- · Scienze
- · Storia
- · Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore Più di 33 ore

Classe I



Classe II



	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe I
- · Classe II
- · Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Geografia
- · Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Come da programmazione delle discipline coinvolte.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Italiano
- · Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole della classe.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di

violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe I
- · Classe II
- · Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Arte e Immagine
- · Educazione fisica
- · Geografia
- · Italiano
- · Lingua inglese
- · Matematica
- · Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- · Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione a progetti e attività specifiche riguardanti il contrasto ad ogni forma di violenza, in particolare, al bullismo.

In allegato le uda di ed civica

Allegato:

UdA Edu Civica.pdf

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ GIORNATE DEDICATE A......

Nelle giornate dedicate ai temi quali la gentilezza, i diritti dei bambini, l'ambiente, l'inclusione, ecc, i bambini svolgono attività ludiche, creative, motorie che coinvolgono i respettivi plessi.

In allegato l'UdA svolta in continuità con le classi prime della scuola primaria.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

•	Competenza	Campi di esperienza coinvolti
1		
	Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e	■ Il sé e l'altro
	pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca	Il corpo e il movimento
	di capirli e rispettarli.	Immagini, suoni, colori



Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	I discorsi e le paroleLa conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	 Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	 Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	 Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	 Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità della scuola. Nel biennio 2016/18 l'Istituto Comprensivo, sulla scorta dei decreti attuativi della legge 107, ha intrapreso un percorso di elaborazione del curricolo verticale di Istituto impostato secondo un approccio per competenze* e prendendo come quadro di riferimento le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (D.M. 254 del 16.11.2012). Le Indicazioni nazionali sono state recepite attraverso un percorso di formazione e di analisi che ha portato alla redazione del curricolo stesso. *La competenza è la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia (definizione di competenza secondo EFQ European Qualification Framework)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel nostro curricolo di Istituto sono presentati i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili intorno ai quali il legislatore ha individuato un patrimonio culturale comune condiviso, organizzati in un percorso di insegnamento/apprendimento delle singole discipline e dei

campi di esperienza previste per ogni ordine di scuola: per ciascuno di essi sono indicati gli obiettivi di apprendimento (conoscenze ed abilità) e i traguardi di sviluppo delle competenze. Nella parte introduttiva del curricolo sono esplicitate le corrispondenze tra competenze chiave, campi di esperienza e le discipline; il curricolo è stato strutturato a partire dalla certificazione per competenze al termine del primo ciclo di istruzione. Le motivazioni e le finalità del nostro percorso formativo sono sintetizzate nella tabella allegata. Il curricolo è declinato per competenze che rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano le piste culturali e didattiche da percorrere, aiutano a finalizzare l'azione educativa per lo sviluppo integrale dell'allievo. Nella scuola del primo ciclo i traguardi di sviluppo delle competenze rappresentano i criteri per la valutazione delle competenze stesse. I traguardi di competenza disciplinari e trasversali individuati nel curricolo sono prescrittivi, pur nel rispetto della libertà di insegnamento, affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio. Ad ogni competenza, ordinata per nuclei fondanti, corrispondono gli Obiettivi di apprendimento che individuano i campi del sapere, le conoscenze ed abilità ritenuti indispensabili per raggiungere i traguardi. (dalle Indicazioni nazionali)

Allegato:

Sintesi delle motivazioni e delle finalità del nostro percorso formativo.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Negli ultimi decenni la scuola italiana e in particolare il nostro istituto si sono arricchiti di una molteplicità di lingue e culture. L'intercultura rappresenta, quindi, una opportunità per il riconoscimento reciproco e la costruzione dell'identità dei bambini e dei ragazzi del nostro tempo. La scuola è chiamata ad accogliere questa apertura verso il mondo e verso l'altro, chiunque esso sia, a costruire percorsi in cui si possa rendere effettiva l'uguaglianza e la valorizzazione delle differenze. Il nostro territorio, tradizionalmente terra di emigrazione, è diventato nell'ultimo ventennio luogo di immigrazione di altre nazioni. La scuola, intesa come luogo di accoglienza delle diversità e di integrazione, contribuisce alla costruzione di un'identità personale e nazionale. La scuola, inoltre, può contribuire alla formazione della persona attraverso la trasmissione di una cultura che consenta di comprendere il presente, di costruire la propria identità e di imparare a stare nel mondo. La cultura quindi non è solo

intesa come bagaglio di informazioni apprese attraverso l'insegnamento; compito della scuola non è solo insegnare, ma anche educare. Per rispondere ai bisogni non solo didattici, ma anche formativi ed educativi (in prospettiva longitudinale e verticale) è stato strutturato un curricolo socio affettivo (che si allega), ancorandolo alle competenze chiave di cittadinanza (Regolamento dell'obbligo (DM 139/07) che passano dalla costruzione del sè, alle relazioni con gli altri e con la realtà. (Competenze chiave di cittadinanza D.M. n. 139/2007 Profilo dello studente, Indicazioni Nazionali D.M. 16 nov. 2012, n. 254)

Allegato:

MAPPA DEL CURRICOLO SOCIO.pdf

Piano RiGenerazione Scuola

La proposta progettuale d'Istituto per l'anno scolastico 2022-2023. in Allegato, vuole favorire l'attuazione del Piano RiGenerazione Scuola*, voluto dal Ministero dell'Istruzione per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale, attraverso la progettazione di percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile, già previsti dall'insegnamento dell'educazione civica.

(*avviso n.92 del 21.10.21)

Allegato:

Piano RiGenerazione Scuola 20 22 23.pdf

Curricolo di ed Civica

In allegato il curricolo verticale di educazione civica.

Allegato:

CURRICOLO TRASVERSALE DI ED CIVICA.docx.pdf

Piano annuale uscite e viaggi di istruzione

In allegato il piano annuale.

Allegato:

piano annuale uscite 2024 25.pdf

CURRICOLO VERTICALE STEM

In allegato il curricolo verticale STEM

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE STEM (1).pdf

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

In allegato il regolamento di disciplina.

Allegato:

Regolamento Disciplina 2024.docx.pdf

RUBRICA DI VALUTAZIONE ED CIVICA

In allegato la rubrica di valutazione di educazione civica.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

CRITERI ORGANIZZATIVI

In questa sezione sono inseriti i criteri deliberati dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 13 del 10 dicembre 2024 per:

1. CRITERI PER L'ACCOGLIMENTO DELLE ISCRIZIONI

- 2. CRITERI ACCOGLIMENTO ISCRIZIONI SECONDA LINGUA COMUNITARIA
- 3. CRITERI FORMAZIONE CLASSI PRIME
- 4. CRITERI ACCOGLIMENTO ISCRIZIONI SEZIONE TEMPO PROLUNGATO
- 5. ASSEGNAZIONE ALUNNI AI PLESSI

Allegato:

Criteri organizzativi.pdf

Approfondimento

In attuazione dell'articolo 1, comma 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n.234, e del decreto del Ministero dell'Istruzione dell' 11 aprile 2022, è introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria per le classi quinte della scuola primaria, pertanto, a partire dall'a.s. 2022/23, le classi quinte del tempo normale svolgono 29 ore settimanali (27+2 di educazione motoria).

A partire dall'anno scolastico 2023-24, nelle classi quarte è introdotto l'insegnamento di Educazione motoria pertanto il monte ore sale a 29 ore settimanali (27+2 di educazione motoria).

Dall'anno scolastico 2023-24 nelle classi del tempo pieno è introdotta la metodologia CLIL per l'insegnamento della disciplina scienze in lingua inglese.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. POLO 1 MONTERONI DI LECCE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

Attività n° 1: PERCORSI FORMATIVI ANNUALI DI LINGUA E METODOLOGIA PER DOCENTI

I Percorsi formativi di lingua e metodologia sono rivolti a docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti in servizio di discipline non linguistiche della scuola secondaria di primo grado. Ciascun percorso prevede la preparazione di almeno 5 docenti, è tenuto da un formatore esperto in possesso di competenze documentate secondo le seguenti articolazioni. Tipologia A: 2 corsi annuali di formazione linguistica mirati al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1 secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62, con durata dei percorsi commisurata ad ottenere una preparazione adeguata per sostenere la certificazione al livello successivo rispetto a quello di partenza. Tipologia B: 1 corso annuale di metodologia, articolati in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, mirato a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
 Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni
 rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

· Potenziamo Lingue e STEM

Approfondimento:

O Attività n° 2: PERCORSI DI FORMAZIONE PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE DEGLI STUDENTI

Sono proposti 8 percorsi che prevedono attività co-curricolari ed extracurricolari finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica. I corsi saranno tenuti da formatori madrelingua. I percorsi sono rivolti alle classi quinte della Scuola Primaria e alle classi seconde e terze della Scuola Secondaria. Le azioni formative sono svolte in presenza e

prevedono il coinvolgimento di un intero gruppo classe.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

· Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

· Potenziamo Lingue e STEM



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. POLO 1 MONTERONI DI LECCE (ISTITUTO PRINCIPALE)

O Azione nº 1: CODING

Uso del tappeto a scacchiera e delle carte CodyRoby o similari per muovere giocattoli/oggetti (Bee-Bot e SuperDoc)

Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

 Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie

Azione nº 2: ORIENTEERING

Attività in salone, in giardino e in ambiente outdoor - Giochi di esplorazione dell'ambiente (macchina fotografica 360°)

Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Azione n° 3: (DIGITAL) STORYTELLING

Possibilità di uso di apps per utilizzare robot (Bee-Bot e SuperDoc), illustrare ambienti e territori (macchina fotografica 360°), raccontare storie, presentare contenuti

Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie

Azione nº 4: INFORMAZIONE E ALFABETIZZAZIONE

Utilizzare le principali funzionalità di un programma di videoscrittura (es. scrivere parole e numeri, maiuscole e minuscole, spazio tra una parola e l'altra, andare a capo).

Riconoscere e distinguere file, cartelle, programmi.

Individuare una cartella sul dispositivo, accedere alla cartella, esplorare il contenuto della cartella. Individuare i principali programmi/app di videoscrittura e visualizzazione video.

Aprire un file (una foto, un documento) utilizzando il programma/app adeguato.

Nominare e salvare file di immagine o di testo in cartelle predisposte.

Ritrovare file archiviati.

Effettuare semplici ricerche nel web, con il supporto dell'insegnante (fine primo biennio).

Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged, attività online.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- · Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- · Promuovere la creatività e la curiosità
- · Sviluppare l'autonomia degli alunni
- · Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Ricercare dati, informazioni e contenuti digitali; organizzare, archiviare e recuperare dati, informazioni e contenuti negli ambienti digitali

Azione n° 5: COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE

Consolidare la familiarità con la piattaforma in uso a scuola (nelle risorse vedere le principali proposte).

Utilizzare i principali strumenti digitali per la comunicazione in piattaforma (mail, classe virtuale, app...).

Utilizzare la condivisione di un documento tenendo traccia delle modifiche e dei commenti.

Riconoscere che sulla piattaforma è utile interagire insieme sia in presenza che a distanza.

Utilizzare le app online per elaborare semplici dati con fogli di calcolo, scrivere e co-scrivere testi e produrre altri materiali (grafiche, video, presentazioni) in modalità collaborativa.

<mark>Utilizz</mark>are lavagne digitali e muri virtuali.

Applicare la netiquette in contesti comunicativi e di condivisione.

Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged, attività online.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- · Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- · Promuovere la creatività e la curiosità
- · Sviluppare l'autonomia degli alunni
- · Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Condividere dati, informazioni e contenuti in ambienti digitali appropriati. Collaborare con gli altri utilizzando strumenti e tecnologie digitali.

Azione nº 6: SICUREZZA

Scoprire e leggere i termini di utilizzo dei servizi web.

Impostare password sicure usando numeri, lettere maiuscole, minuscole, simboli, e mantenerne la segretezza.

Conoscere e rispettare i regolamenti delle strutture, dei servizi e degli strumenti della scuola.

Utilizzare il proprio account in ogni device scolastico, effettuando correttamente procedure di login e logout.



Conoscere i dati personali e saperne preservare la sicurezza.

Creare una storia dove si sottolinea la fondamentale importanza della tutela dai pericoli della rete drammatizzando attraverso un percorso di Storytelling (cyberbullismo).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- · Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- · Promuovere la creatività e la curiosità
- · Sviluppare l'autonomia degli alunni
- · Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Utilizzare le tecnologie nella consapevolezza dei principali rischi per la salute e della necessità di proteggere se stesso e gli altri da possibili pericoli negli ambienti digitali (ad es. cyberbullismo) e al bisogno chiedere aiuto agli adulti.

Azione nº 7: CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI

Uso di apps per documentare (Thinglink), utilizzare robot (Lego WeDo - Sphero), illustrare ambienti e territori (macchina fotografica 360°), raccontare (Ebook Creator), presentare contenuti (Padlet, Google Presentazioni, Genially, editor video), informare (Canva), disegnare (tavoletta grafica, Google Art and Culture)

Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing,



giochi unplugged, attività online.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- · Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare contenuti digitali

O Azione nº 8: PROBLEM SOLVING

Introduzione alla programmazione a blocchi.

Programmazione di robot (reali o virtuali) al fine di fargli superare percorsi ad ostacoli.

Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing. Utilizzo di computer, robot e materiale di facile reperibilità per allestire percorsi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



L'OFFERTA FORMATIVAAzioni per lo sviluppo delle competenze STEM

- · Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- · Sviluppare l'autonomia degli alunni
- · Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Risolvere situazioni problematiche a partire da dati di misure con la costruzione di semplici modelli; riconoscere il carattere problematico di un lavoro assegnato, individuando l'obiettivo da raggiungere; Individuare le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo; collegare le risorse all'obiettivo da raggiungere, scegliendo opportunamente le azioni da compiere (coding).

Azione n° 9: PROBLEM SOLVING

Denominare e distinguere correttamente le parti hardware, le più comuni periferiche, file, cartelle, icone, programmi...

Scegliere le opzioni per arrestare il sistema (arresta sistema - aggiorna e arresta - aggiorna e riavvia).

Utilizzare piattaforme Cloud (come si salva un file sul cloud, come si condivide una cartella, come si condivide un file, privilegio di condivisione).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Riconoscere e risolvere situazioni problematiche in ambienti digitali didattici, con strategie individuali e/o collettive.

Azione n° 10: CODING, MAKING E TINKERING

Simulatore di circuiti elettrici ed elettronici.

Sviluppo di schede programmabili (Arduino e Micro:bit).

Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing. Utilizzo di computer e altre apparecchiature informatiche

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Saper progettare e realizzare modellini.

Realizzare un semplice oggetto coordinando risorse e materiali.

Descrivere segnali e brevi sequenze di istruzioni da dare ad un dispositivo per ottenere un risultato voluto.

Azione n° 11: DIGITAL STORYTELLING

Creazione di elaborati digitali per comunicare le proprie idee e presentare il proprio lavoro, utilizzando software di office automation e di online collaboration.

Didattica laboratoriale, peer teaching, learning by doing. Utilizzo di computer e altre apparecchiature informatiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- · Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obi<mark>ettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM</mark>

Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

Azione nº 12: COSTRUZIONI GEOMETRICHE

Rappresentazione e studio delle proprietà degli enti geometrici e delle figure piane, proprietà geometria piana. Percorsi di didattica tradizionale e/o illustrazione del programma Cabrì o similari, apprendimento del suo utilizzo, esercitazioni al pc.

Introduzione a forze, spostamenti, resistenza e altre grandezze fisiche. Cooperative learning, didattica laboratoriale con costruzione di semplici modelli con materiale di facile reperimento o kit.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Riprodurre figure e disegni geometrici; conoscere proprietà delle principali figure piane; conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche.

Comprendere il funzionamento di semplici modelli fisici basati sulle figure geometriche piane.

Azione n° 13: ORIENTEERING

Attività in palestra e in ambiente outdoor.

Progettazione di percorsi per orientarsi e per conoscere l'ambiente circostante

Giochi di esplorazione dell'ambiente (macchina fotografica 360°, bussola anche digitale)

Progettazione e realizzazione di cartine e percorsi (Google Earth, OpenStreetMap, ecc.)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Utilizzare il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

Ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie)

Azione nº 14: Potenziamo Lingue e STEM Avviso/decreto: M4C1I3.1-2023-1143 - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023). Scuola Primaria.

Il progetto mira a preparare cittadine/i informati e attivi, eccellenti nelle discipline orientative e in grado di contribuire significativamente al percorso scolastico. Il nucleo centrale del progetto punta a integrare nelle diverse discipline le competenze tecnicoscientifiche. Gli obiettivi includono la progettazione di piani di studio integrati, la creazione di laboratori multidisciplinari focalizzati sulle STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- · Insegnare attraverso l'esperienza
- · Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- · Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Stimolare la creatività

Risolvere problemi

Osservare un fenomeno e analizzare le connessioni con il mondo esterno

Sviluppare le competenze nell'ambito del pensiero computazionale Sviluppare la capacità critica

Azione nº 15: Potenziamo Lingue e STEM Avviso/decreto: M4C1I3.1-2023-1143 - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023). Scuola Secondaria

Il progetto mira a preparare cittadine/i informati e attivi, eccellenti nelle discipline orientative e in grado di contribuire significativamente al percorso scolastico. Il nucleo centrale del progetto punta a integrare nelle diverse discipline le competenze tecnicoscientifiche. Gli obiettivi includono la progettazione di piani di studio integrati, la creazione di laboratori multidisciplinari focalizzati sulle STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Stimolare la creatività



D: 1		
Risolvere	prob	lemi

Sviluppare le competenze nell'ambito del pensiero computazionale

Sviluppare la capacità critica



Moduli di orientamento formativo

I.C. POLO 1 MONTERONI DI LECCE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 1: CRESCERE COMPETENTI: TRAGUARDI DI BASE

Letture dal libro di antologia sui problemi e le sfide del mondo contemporaneo

Convegni e dibattiti organizzati sul territorio con gli attori del mondo dell'impresa, delle attività locali e degli enti di formazione

Lettura di libri a tema

Esperienze motivanti per attuare le buone pratica di cittadinanza e di tutela dell'ambiente

Allegato:

Progetto orientamento.docx.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	15	15	30

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 2: CRESCERE COMPETENTI: NUOVI TRAGUARDI

Letture dal libro di antologia sui problemi e le sfide del mondo contemporaneo

Convegni e dibattiti organizzati sul territorio con gli attori del mondo dell'impresa, delle attività locali e degli enti di formazione

Lettura di libri a tema

Esperienze motivanti per attuare le buone pratica di cittadinanza e di tutela dell'ambiente Introduzione al concetto di Intelligenza Artificiale.

Allegato:

Progetto orientamento.docx.pdf

Numero di ore complessive



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: CRESCERE COMPETENTI PER IL PROPRIO FUTURO

Letture dal libro di antologia sui problemi e le sfide del mondo contemporaneo

Convegni e dibattiti organizzati sul territorio con gli attori del mondo dell'impresa, delle attività locali e degli enti di formazione

Lettura di libri a tema

Esp<mark>erienze motivanti per attuare le buone pratica di cittadinanza e di tutela dell'ambiente</mark>

Introduzione alla macroeconomia: PIL, Prodotto Interno Lordo e debito pubblico.

Allegato:

Progetto orientamento.docx.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Stop al bullismo (Primaria e Secondaria)

Il Progetto intende contrastare il bullismo e il cyberbullismo attraverso la consapevolezza dei rischi che si corrono navigando in Internet. Intende anche educare i ragazzi all'accoglienza e alla cultura del rispetto reciproco e della legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sostenere gli studenti nel riconoscere il ruolo dell' espressione linguistica nei contesti relazionali-virtuali e non e imparare a gestire gli "hate speeches". Sensibilizzare gli alunni al



rispetto reciproco. Riconoscere atteggiamenti di bullismo. Acquisire la cultura della legalità.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Forze dell'Ordine altre figure Istituzionali.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro

Campionati studenteschi (Scuola Secondaria)

Pratiche sportive

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere attività sportive in un'ottica di collaborazione e condivisione nel rispetto delle regole

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Progetti PON (Infanzia, Primaria, Secondaria)

PON _FSE: I percorsi formativi sono finalizzati al miglioramento delle competenze chiave degli allievi, mediante azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base, in particolare lingua comunitaria, musica, Cittadinanza, competenze digitali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



 sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi degli alunni della scuola secondaria riducendo il divario tra le medie regionali.

Traguardo

Ridurre il divario degli esiti delle prove Invalsi in italiano e matematica dell' 1% rispetto alla media regionale.

Risultati attesi

Potenziare le competenze chiave europee

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Docenti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni

Alla scoperta delle nostre radici. Avviamento allo studio del latino. (Scuola Secondaria)

Il progetto è una attività didattica aggiuntiva di arricchimento delle conoscenze linguistiche e di potenziamento delle competenze logico-astratte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi degli alunni della scuola secondaria riducendo il divario tra le medie regionali.

Traguardo

Ridurre il divario degli esiti delle prove Invalsi in italiano e matematica dell' 1% rispetto alla media regionale.

O Risultati a distanza

Priorità

Nel passaggio tra la scuola primaria e secondaria, migliorare gli esiti scolastici degli alunni del primo anno.

Traguardo

A conclusione del triennio, incrementare dell'1% gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica per allinearle alla media regionale.

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza e la competenza dei meccanismi di base della lingua latina.

Potenziare la conoscenza e la competenza della lingua italiana. Favorire il rapporto di continuità didattica e formativa tra diversi ordini di scuola.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Consolidamento di matematica (Scuola Secondaria)

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime e terze di Scuola Secondaria. Si utilizzeranno metodologie in funzione delle caratteristiche individuali dei discenti, assicurando a tutti i corsisti il conseguimento delle competenze desiderate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi degli alunni della scuola secondaria riducendo il divario tra le medie regionali.

Traguardo

Ridurre il divario degli esiti delle prove Invalsi in italiano e matematica dell' 1% rispetto alla media regionale.

O Risultati a distanza

Priorità

Nel passaggio tra la scuola primaria e secondaria, migliorare gli esiti scolastici degli alunni del primo anno.

Traguardo

A conclusione del triennio, incrementare dell'1% gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica per allinearle alla media regionale.

Risultati attesi

Consolidare il livello delle competenze matematiche degli alunni. Migliorare gli esiti degli alunni nelle prove di verifica e nelle prove Invalsi.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Scrittori di classe (Scuola Secondaria)

Laboratorio di scrittura creativa finalizzato alla partecipazione al concorso nazionale "Scrittori di classe".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi degli alunni della scuola secondaria riducendo il divario tra le medie regionali.

Traguardo

Ridurre il divario degli esiti delle prove Invalsi in italiano e matematica dell' 1% rispetto alla media regionale.

O Risultati a distanza

Priorità

Nel passaggio tra la scuola primaria e secondaria, migliorare gli esiti scolastici degli alunni del primo anno.

Traguardo

A conclusione del triennio, incrementare dell'1% gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica per allinearle alla media regionale.

Risultati attesi

Potenziare le competenze di scrittura creativa degli alunni. Collaborare tra pari

Destinatari Classi aperte parallele

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

LaboratoriCon collegamento ad InternetDisegno

Biblioteche Classica

Potenziamento-Scuola Primaria: Competenze musicali

Il progetto si propone di utilizzare le nuove tecnologie per realizzare ritmi e melodie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Usare gesti e suoni per riprodurre ritmi, movimenti e sequenze melodiche attraverso l'app "Walk Band" e strumenti tradizioneli Conoscere il proprio territorio attraverso la rappresentazione di danze popolari.

Destinatari Gruppi classe

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori Con collegamento ad Internet

Musica

Giornalino di Istituto (Primaria-Secondaria)

Laboratorio di scrittura creativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi degli alunni della scuola secondaria riducendo il divario tra le medie regionali.

Traguardo

Ridurre il divario degli esiti delle prove Invalsi in italiano e matematica dell' 1% rispetto alla media regionale.

Risultati a distanza

Priorità

Nel passaggio tra la scuola primaria e secondaria, migliorare gli esiti scolastici degli alunni del primo anno.

Traguardo

A conclusione del triennio, incrementare dell'1% gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica per allinearle alla media regionale.

Risultati attesi

Sviluppare le competenze e le abilità di scrittura creativa Imparare a pianificare il lavoro Conoscere le varie tipologie testuali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Biblioteche	Classica

Aula verde (Scuola Secondaria)

Il progetto si propone di creare un' area verde (giardino sensoriale) pensata a risvegliare sviluppare i 5 sensi, consentendo ai ragazzi di esplorare i propri sensi e la natura. Nell'aula verde i ragazzi curano il terreno, piantumato le piante aromatiche e ascoltano la narrazione di miti eziologici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi degli alunni della scuola secondaria riducendo il divario tra le medie regionali.

Traguardo

Ridurre il divario degli esiti delle prove Invalsi in italiano e matematica dell' 1% rispetto alla media regionale.

Risultati attesi

Educare i ragazzi al rispetto e alla cura dell'ambiente. Conoscere, dal punto di vista scientifico, le caratteristiche di alcuni sistemi ambientali. Avviamento all'orientamento in uscita. Creazione di



una rete tra studenti di scuole di diverso grado. Recupero, potenziamento e consolidamento di conoscenze e competenze.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica

Impariamo divertendoci fuori dalle aule (Scuola Secondaria)

Il Progetto è di divulgazione scientifica ed educazione ambientale in collaborazione con Università, centri di ricerca e Associazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi degli alunni della scuola secondaria riducendo il divario tra le medie regionali.

Traguardo

Ridurre il divario degli esiti delle prove Invalsi in italiano e matematica dell' 1% rispetto alla media regionale.

O Risultati a distanza

Priorità

Nel passaggio tra la scuola primaria e secondaria, migliorare gli esiti scolastici degli alunni del primo anno.

Traguardo

A conclusione del triennio, incrementare dell'1% gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica per allinearle alla media regionale.

Risultati attesi

Rinforzare negli studenti il senso di autoefficacia e autostima rispetto alle proprie capacità onde migliorare i risultati in tempi più stretti. Sviluppare competenze trasversali spendibili nei diversi ambiti disciplinari e nei diversi contesti di vita. Sviluppare comportamenti positivi nel lavoro di

squadra necessari per la partecipazione leale costruttiva nelle competizioni.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze

Più ore per...consolidare! (Scuola Secondaria - classi prime)

Progetto di recupero di italiano per gli alunni delle classi prime che evidenziano lacune nelle competenze di base, scarsa motivazione e difficoltà di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Progetto di recupero-rinforzo di italiano (Scuola Secondaria - classi terze)

Progetto di recupero per gli alunni delle classi terze che evidenziano lacune nelle competenze di base, scarsa motivazione e difficoltà di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni.

Destinatari Classi aperte parallele

Risorse professionali Interno

Musica in...canto!

Attività di canto corale ed espressione musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Favorire l'aggregazione sociale. Collaborare con i propri compagni. Acquisire competenze musicali.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Teatro

Food life style (Scuola Primaria e Secondaria)

Progetto di educazione alimentare destinato agli alunni e alle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisire un nuovo approccio al cibo per una alimentazione sana ed equilibrata. Riscoprire le eccellenze alimentari del territorio locale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Docenti interni. Esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna

Io devo, io posso, io voglio - Piano Rigenerazione a scuola (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria)

Il progetto d'Istituto si pone l'obiettivo di valorizzare le migliori esperienze didattiche, implementare le attività di Educazione Civica, potenziare le esperienze laboratoriali ed interattive, non solo all'interno dell'edificio scolastico, ma anche negli spazi aperti, negli ambienti digitali, in stretta collaborazione con le risorse del territorio e gli enti della Green Community.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Favorire l'attuazione del Piano RiGenerazione Scuola*, voluto dal Ministero dell'Istruzione per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale, attraverso la progettazione di percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile, già previsti dall'insegnamento dell'educazione civica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Uscite didattiche e viaggi di istruzione.

Uscite sul territorio nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Potenziare le competenze attraverso la didattica esperienziale.

Destinatari Gruppi classe

Risorse professionali Interno

PIANO DELLE ARTI

PRATICA MUSICALE. IN PARTICOLARE STUDIO DI VIOLINO E VIOLONCELLO IN ORARIO CURRICOLARE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Acquisire competenze musicali nella pratica strumentale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Scuola attiva kids

Potenziamento dell'attività sportiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento della pratica sportiva

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni e esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra	
ou attai e sportire	. arestra	

Forma e movimento - Scuola Primaria

Riconoscere e raccontare le emozioni sfruttando le varie possibilità che la tecnologia consente sfruttando ritmi e melodie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi



Migliorare la relazione con se stessi e con gli altri, acquisire consapevolezza dei propri bisogni e dei comportamenti m,essi in atto.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Musica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Più ore per...migliorarci e consolidare! (Scuola Secondaria - classi seconde)

Progetto di recupero di italiano per gli alunni delle classi prime che evidenziano lacune nelle competenze di base, scarsa motivazione e difficoltà di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Una Scuola per Tutti - Tutti a Scuola Avviso/decreto:
 M4C1I1.4-2024-1322 - Riduzione dei divari negli
 apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

I percorsi si prefiggono di agire su più fronti: il rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto, accompagnamento, motivazione degli studenti. Il raggiungimento del successo formativo degli studenti permette di riconquistare così la fiducia degli alunni e delle famiglie nei confronti della comunità educante diventando un fattore importante nella prevenzione dell'esclusione, sociale; le attività di contrasto alla dispersione scolastica, permettendo lo sviluppo positivo degli individui, accrescono il capitale sociale e culturale e creano le condizioni per lo sviluppo della società nel suo complesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



L'OFFERTA FORMATIVAIniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi degli alunni della scuola secondaria riducendo il divario tra le medie regionali.

Traguardo

Ridurre il divario degli esiti delle prove Invalsi in italiano e matematica dell' 1%

rispetto alla media regionale.

O Risultati a distanza

Priorità

Nel passaggio tra la scuola primaria e secondaria, migliorare gli esiti scolastici degli alunni del primo anno.

Traguardo

A conclusione del triennio, incrementare dell'1% gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica per allinearle alla media regionale.

Risultati attesi

Ridurre il rischio di dispersione scolastica. Recuperare le competenze di base e la motivazione allo studio.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Progetto LILT educazione alla prevenzione.

Il progetto è finalizzato alla conoscenza degli aspetti della prevenzione primaria e dei corretti stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza dei rischi legati a stili di vita potenzialmente dannosi per adottare comportamenti improntati ad uno stile di vita sano.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
<u>Laboratorr</u>	con conegamento da meemee



	Informatica
	Scienze
Aule	Magna

Coltiviamo talenti

Il progetto intende migliorare la capacità di costruire relazioni con l'adulto e con i pari, aumentare l'autostima e recuperare lacune non colmate con strategie di rinforzo diversificate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Migliorare la socialità, le competenze linguistiche e matematico- scientifiche.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	aula verde interna alla scuola

Insieme per il futuro... Oltre la scuola.

Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di orientamento alle scelte consapevoli dei nuovi percorsi scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Essere consapevoli delle proprie scelte e delle proprie attitudini riguardo al futuro percorso di studi. Migliorare le competenze linguistiche e relazionali.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

Progetto in Rete con l' IISS "Calasso" di Lecce.

SIAE per chi crea

Percorsi formativi e creativi nel settore artistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Favorire la creatività e superare il gap culturale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori Musica

Le scuole incantano i borghi. (Infanzia- Primaria-Secondaria)

Attività finalizzate alla conoscenza e valorizzazione delle bellezze e delle risorse dei centri storici, attraverso le performances canore e teatrali delle alunne e degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Spettacolo musicale di Natale presso il Salone delle feste del Palazzo Baronale del Comune.

Gruppi classe

Destinatari Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule Palazzo Baronale

Potenziamento-Scuola Primaria: ALFABETIAMO

Progetto a supporto della prima alfabetizzazione in ITALIANO per alunni stranieri presenti nella classe per sostenerne l'integrazione e favorire il percorso educativo e didattico del gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Accogliere e includere gli alunni stranieri. - Promuovere la centralità di ogni alunno affinchè sia protagonista del progetto di apprendimento. - Valorizzare la cultura di appartenenza. - Stimolare la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco per favorire la convivenza democratica e promuovere la partecipazione attiva alla vita della scuola. - Facilitare l'apprendimento dell' Italiano come seconda lingua per comunicare in situazioni e in contesti scolastici quotidiani. - Fornire gli strumenti necessari al raggiungimento del successo formativo e scolastico.

Destinatari Gruppi classe

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

COLTIVIAMO NATURAL-MENTE (S. PRIMARIA)

Realizzazione di un orto didattico con lo scopo di sollecitare interesse verso le discipline curricolari. Attraverso l'osservazione e la descrizione si cercherà di favorire e potenziare le competenze in L2 per i bambini stranieri che ancora hanno difficoltà nell'utilizzo della lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

L'apprendimento esperienziale permette di " imparare facendo", di sviluppare il concetto del "prendersi cura di", di cogliere il concetto di diversità, di lavorare in gruppo e permette di sviluppare atteggiamenti positivi verso il cibo e lo stile di vita sano.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

"Vola alto... Conquista il tuo cielo!" - Scuola Primaria

Il progetto vuole perseguire il raccordo tra Scuola dell' Infanzia e Scuola Primaria accompagnando gradualmente i bambini nel nuovo " viaggio " e favorendo il benessere e il

successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Condivisione di attività ed esperienze; azione di tutoraggio; apprendimento collaborativo; realizzazione di manufatti con materiali di vario tipo e tecniche diverse.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Fotografico
	Musica
	Scienze
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

ECOLOGICA CUP

Gara online su argomenti di educazione ambientale organizzati dall'Università del Salento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

O Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi degli alunni della scuola secondaria riducendo il divario tra le medie regionali.

Traguardo

Ridurre il divario degli esiti delle prove Invalsi in italiano e matematica dell' 1% rispetto alla media regionale.

Risultati attesi

Competenze sulla sostenibilità e il rispetto dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe Classi aperte parallele

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

JA ITALIA E FIDAPA BPW

Orientamento ed educazione finanziaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Competenze in ambito finanziario, educazione al riciclo e del risparmio.

Destinatari Gruppi classe

Risorse professionali Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Progetto CINEFORUM

Attraverso la visione di film sui temi dell'inclusione, della solidarietà e della cultura del rispetto l'alunno viene stimolato alla riflessione, alla condivisione delle idee e allo sviluppo del pensiero critico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la
 valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo
 tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della
 cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle
 conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione
 all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di ed civica e cittadinanza attiva.

Destinatari Classi aperte parallele

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule Oratorio San Giovanni Bosco

SPORT E MUSICA

Progetto extracurricolare di attività sportive e musicali (scherma, tamburello e pizzica salentina)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



Potenziamento delle competenze in ambito sportivo e musicale.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Strutture sportive	Palestra

" Il Piccolo Principe"(Scuola Primaria)

Il Progetto Lettura persegue una triplice finalità: - motivare gli alunni alla lettura, attraverso la fruizione di opere significative adatte a loro; - Stimolare la fantasia e la creatività, nonchè le capacità linguistiche e comunicative, attraverso la rielaborazione personale; - Offrire ai programmi di Lingua Italiana, Educazione All'Immagine ed Informatica - senza dimenticare gli agganci con le altre discipline - una sorte di "sfondo integratore" che renda significative per i bambini le attività curricolari e dia un senso al lavoro di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



L'OFFERTA FORMATIVAIniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

A conclusione delle attività, sotto il profilo educativo, ci si aspetta che gli alunni abbiano appreso i valori cui il Piccolo Principe fa riferimento: l' impegno, l'amicizia, il senso di responsabilità...che abbiano imparato a "vedere con il cuore", cioè a privilegiare le cose che veramente contano, guardando oltre la superficie; che abbiano acquisito maggior rispetto e maggior cura per l'ambiente; che abbiano compreso l'importanza di svolgere sempre puntualmente il loro compito; che abbiano imparato a lavorare insieme per uno scopo comune. Infine, ci si aspetta, a lungo termine, che gli alunni: acquisiscano il piacere della lettura ed imparino ad apprezzare le emozioni che un buon libro può offrire; custodiscano quella piccola parte di bambino che abita nel cuore di ciascuno e ci aiuta a guardare il mondo con stupore, permettendoci di vedere nel disegno di una scatola la pecora che dorme nella sua casetta.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Aule	Aula generica

Lo Storytelling: dal coding al teatro KAMISHIBAI(Scuola Primaria)

Racconto di semplici storie attraverso l'uso di linguaggi di programmazione (SCRATCH e SCHATCH J.) e del teatro KAMISHIBAI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Attraverso lo Storytelling l'uso delle tecnologie e dei linguaggi di programmazione si intende porre l'attenzione sui "processi logici" necessari per risolvere un problema...

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

PROGETTO ASSOCIAZIONE AMARED

Prevenzione dipendenze e disagio giovanile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

L'alunno comprende i danni alla salute causati dalle droghe e dall'alcool e assume atteggiamenti corretti per la propria salute.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori Con collegamento ad Internet

Potenziamento scuola dell'infanzia: "Easy English" e
 "Impara a pensare giocando"

Il progetto è rivolto ai bambini di cinque anni. Attività ludiche con B-robot, giochi di gruppo, canzoni e filastrocche in lingua. Visione di video e utilizzo di file multimediali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

• valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



 sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Il bambino familiarizza con la lingua inglese curando la funzione comunicativa. Apprende i linguaggi basilari della programmazione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori Con collegamento ad Internet

Potenziamento Scuola Primaria : Impariamo insieme

L' obiettivo primario dell'accoglienza è l'accettazione di tutti, bambini e adulti, con la loro specifica identità nel pieno rispetto dei vissuti e dei bisogni di cui sono portatori: compito prioritario della scuola è creare un clima di fiducia interculturale per veicolare i valori e le azioni. L'inserimento degli alunni nel gruppo classe richiede particolare attenzione e cura nel garantire un proficuo ambiente sereno e collaborativo. L' integrazione presuppone almeno una conoscenza linguistica di livello base che la scuola deve fornire affinchè ogni intervento educativo-didattico sia efficace e sostanziale, tale da garantire il successo scolastico. Altresì la valorizzazione del bagaglio culturale posseduto da ogni bambino costituirà una risorsa comune e reciproco arricchimento con il gruppo classe. Capire e farsi capire è la prima fase di alfabetizzazione L2: attraverso la comunicazione il bambino riesce a comprendere la realtà che lo circonda e inizia a farne parte. Successivamente sarà in grado di acquisire le competenze di base per padroneggiare i linguaggi specifici e i registri comunicativi. Nella fase iniziale di " prima



emergenza" si prevede un pronto intervento linguistico allo scopo di soddisfare il primario bisogno di interazione con compagni e docenti facendo leva su esperienze e stati d'animo personali, ricorrendo ai diversi canali comunicativi. progressivamente, le azioni, sempre ispirate ai criteri di gradualità e flessibilità, saranno adattate di volta in volta alle specifiche esigenze formativo-didattiche degli alunni e alla varietà di bisogni emergenti nei diversi contesti quotidiani. La costruzione di un " contesto facilitante" contribuirà ad accrescere la motivazione e la gratificazione che sono alla base del clima di fiducia e al sereno approccio agli apprendimenti delle specifiche discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Accogliere e includere gli alunni stranieri. Promuovere la centralità di ogni alunno. Valorizzare la cultura di appartenenza di popoli diversi. Sviluppare il rispetto per le differenze culturali, fisiche e personali. Favorire lo scambio interculturale come forma di arricchimento. Stimolare la socializzazione, la collaborazione, le relazioni d'aiuto e il rispetto reciproco. favorire la convivenza democratica e promuovere la partecipazione attiva alla vita della scuola- Incentivare

comportamenti inclusivi. Incoraggiare i rapporti con le figure di riferimento e con i pari. Promuovere forme di cittadinanza attiva. sostenere la comprensione e il rispetto delle regole scolastiche. Facilitare l'apprendimento della lingua italiana come L2 per comunicare in situazioni e in contesti scolastici quotidiani. Fornire gli strumenti necessari al raggiungimento del successo formativo e scolastico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
	Scienze
Aule	Aula generica

Potenziamento scuola secondaria: Alfabetizzazione e potenziamento di musica

Affiancamento degli alunni stranieri durante le ore di lezione. Potenziamento di musica attraverso pratica strumentale (tastiera e violino)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

 potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Prima alfabetizzazione. Competenze strumentali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica	

PATTO LOCALE PER LA LETTURA DELLA CITTÀ DI MONTERONI DI LECCE

Con la Legge n. 15 del 13 febbraio 2020, "Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura", sono state fornite disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura, quale mezzo per lo sviluppo della conoscenza, la diffusione della cultura, la promozione del progresso civile, sociale ed economico del Paese, la formazione e il benessere dei cittadini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



 valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il Patto locale per la lettura di Monteroni di Lecce si prefigge di ridare valore all'atto di leggere come momento essenziale per la costruzione di una nuova idea di cittadinanza, in particolare mira a: • riconoscere l'accesso alla lettura quale diritto di tutti; • rendere la pratica della lettura un'abitudine sociale diffusa e promuovere, attraverso la lettura, l'apprendimento permanente;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

INTEGRAZIONE SCOLASTICA -

Il progetto è proposto dalla Società Cooperativa Sociale Onlus "Il dono" presente sul territorio. La proposta progettuale è inerente ad attività di integrazione scolastica per alunni in condizioni di svantaggio socio-culturale e/o alunni in condizione di disabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

O Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi degli alunni della scuola secondaria riducendo il divario tra le medie regionali.

Traguardo

Ridurre il divario degli esiti delle prove Invalsi in italiano e matematica dell' 1% rispetto alla media regionale.

Risultati attesi

Gli alunni accrescono la propria autostima, acquisiscono una maggiore autonomia, si relazionano in modo positivo nel gruppo dei pari, potenziano le proprie competenze.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	EDUCATORE PROFESSIONALE - SOCIETA' COOPERAT.

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Racchette in classe (S. Primaria)

Il progetto comune tra il mini-tennis, il mini-padel, il mini-beach tennis, del mini-pickleball e il mini-tennistavolo nasce dall'integrazione di due progetti, recepiti, riadattati e divulgati in condivisione, enfatizzando il principio didattico della MULTILATERALITA' (proposta didattica orientata sullo sviluppo simultaneo delle aree mentale, motoria, tattica e tecnica).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Coordinare e utilizzare diverse azioni motorie di base combinate tra loro, inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea, con attenzione alla lateralità (correre, saltare, afferrare, lanciare, ecc.); - Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli altri e agli oggetti. (alfabetizzazione motoria, multilateralità, variabilità, attività a coppie, piccolo e grande gruppo). - Giocare rispettando le regole; -Rispettare i principi del fair play e onestà; - Creare amicizie durature; - Gestire l'aggressività e la frustrazione.

Destinatari Gruppi classe

Risorse professionali Esterno

Risorse materiali necessarie:

L'OFFERTA FORMATIVA Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Strutture sportive Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

lo devo, io posso, io voglio

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- · La rigenerazione dei saperi
- · La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Superare il pensiero antropocentrico

Maturare la consapevolezza del legame

fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA

COMUNE



Obiettivi economici

L'OFFERTA FORMATIVAAttività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Risultati attesi

L'alunno sviluppa stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- · Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- · Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- · Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- · Obiettivi formativi del PTOF
- · Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

FINALITA'

Educare gli alunni ad abitare il mondo in modo nuovo, orientandoli verso un modello di società che ponga al centro l'ambiente e consenta di sperimentare e diffondere nuovi stili di vita in equilibrio con la natura.

OBIETTIVI

Recuperare la socialità

Superare il pensiero antropocentrico

Sviluppare stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.

COMPETENZE

L'alunno è consapevole del legame fra solidarietà ed ecologia;

matura una visione sistemica del mondo che lo circonda;

abbandona la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare;

sviluppa comportamenti che minimizzano l'impatto dell'azione dell'uomo sull'ambiente

è in grado di operare scelte consapevoli che contemplino la sobrietà, la solidarietà, l'equità, e la condivisione.

Ogni ordine di scuola ha sviluppato i propri percorsi di apprendimento, valorizzando le peculiarità specifiche delle diverse fasce d'età.

Destinatari

Studenti

Tempistica

Annuale

Tipologia finanziamento

Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Miglioramento della rete informatica della Scuola ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi
Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Dal pensiero semplice al pensiero computazionale COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado
	Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Innovazione didattica	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
	Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati

attesi

Ambito 3. Formazione e



Attività

Titolo attività: Progetto PNSD azione 25# - Formazione docenti STEAM FORMAZIONE DEL PERSONALE · Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progetto PNSD AZIONE 25# - Formazione docenti STEAM proposto dall'Istituto candidato capofila I.C.S. "A.Manzoni" di Maracalagonis (CA), sono coinvolti i docenti dei tre ordini scuola sulle seguenti tematiche:

Pensiero computazionale, programmazione e e computazionale, programmazione e personalizzazione nell'insegname

 Inclusione e personalizzazione nell'insegname

3) Insegnare le STEAM in chiave interdis

Attività

Attività

Attività



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA DALMAZIA - LEAA84101N VIA PUTIGNANO - LEAA84102P VIA PAPA GIOVANNI XXIII - LEAA84103Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nel processo educativo-didattico è rilevante l'osservazione sistematica del bambino impegnato nel suo personale e originale percorso di formazione. Tale percorso riguarda anche la costituzione della personalità e, dunque, per conoscere il grado di sviluppo è necessario osservare le dinamiche affettivo-relazionali che il bambino instaura con i pari e con gli adulti.

In seguito a questa osservazione si cerca di individuare la causa del mancato raggiungimento dell'obiettivo educativo e si identificano i processi da promuovere, sostenere e rafforzare. Il momento successivo all'osservazione è la verifica. Essa ha una scadenza quotidiana, immediata, si serve di strumenti informali come la conversazione, i giochi e le attività, e strumenti formalizzati come le prove strutturate e le schede personali. Per quanto riguarda la valutazione, essa non ha lo scopo di formulare un giudizio sul bambino, ma serve per ricostruire le fasi del suo sviluppo intellettivo e la sua crescita psico-affettiva.

Allegato:

COMPETENZE INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri di valutazione delle capacità relazionali dell'Infanzia si basano sull'osservazione sistematica

del bambino nella relazione tra pari e con gli adulti, nell'osservazione del comportamento nelle attività ludico-espressive in relazione ai diversi campi di esperienza e, in particolare, al campo di esperienza " il sé e l'altro". Inoltre, l'osservazione riguarda anche le competenze sociali e civiche, individuate nel curricolo socio-affettivo dell'Istituto Comprensivo.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. POLO 1 MONTERONI DI LECCE - LEIC84100R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nel processo educativo-didattico è rilevante l'osservazione sistematica del bambino impegnato nel suo personale e originale percorso di formazione. Tale percorso riguarda anche la costituzione della personalità e, dunque, per conoscere il grado di sviluppo è necessario osservare le dinamiche affettivo-relazionali che il bambino instaura con i pari e con gli adulti. In seguito a questa osservazione si cerca di individuare la causa del mancato raggiungimento dell'obiettivo educativo e si identificano i processi da promuovere, sostenere e rafforzare. Il momento successivo all'osservazione è la verifica. Essa ha una scadenza quotidiana, immediata, si serve di strumenti informali come la conversazione, i giochi e le attività, e strumenti formalizzati come le prove strutturate e le schede personali. Per quanto riguarda la valutazione, essa non ha lo scopo di formulare un giudizio sul bambino, ma serve per ricostruire le fasi del suo sviluppo intellettivo e la sua crescita psico-affettiva.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Con il Decreto Ministeriale n 183 del 7 settembre 2024 sono state adottate le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica che sostituiscono integralmente le precedenti ex D.M. 22 giugno 2020, n. 35.

In allegato i criteri e la rubrica di valutazione.

Allegato:

VALUTAZIONE ED. CIVICA CRITERI E RUBRICA DI VALUTAZIONE.docx (1).pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione delle capacità relazionali dell'Infanzia si basano sull'osservazione sistematica del bambino nella relazione tra pari e con gli adulti, nell'osservazione del comportamento nelle attività ludico-espressive in relazione ai diversi campi di esperienza e, in particolare, al campo di esperienza " il sé e l'altro". Inoltre, l'osservazione riguarda anche le competenze sociali e civiche, individuate nel curricolo socio-affettivo dell'Istituto Comprensivo.

In particolare si osservano i seguenti obiettivi:

- *Rafforzare la fiducia in sé e valorizzare le proprie potenzialità;
- *Maturare progressivamente una buona autonomia di base;
- *Sapersi adeguare alle nuove situazioni;
- *Acquisire la capacità di relazionarsi adeguatamente sia con i coetanei che con gli adulti, impegnandosi in un processo di interazione continua;
- *Essere intraprendenti nelle attività libere, guidate e nel gioco;
- *Portare a termine i vari compiti;
- *Acquisire attraverso varie esperienze importanti conquiste socio-cognitive e capacità affettivo relazionali.

Allegato:

Certificazione competenze infanzia.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La Valutazione nella scuola Primaria è un'azione che "precede, accompagna e segue i percorsi curricolari". E' parte integrante del processo di insegnamento – apprendimento, misura l'efficacia e l'efficienza del percorso educativo-didattico, finalizzato al raggiungimento delle competenze attese; la valutazione, inoltre, è significativa per l'alunno, perché informativo-formativa.

Il Collegio dei Docenti concorda su un concetto di valutazione che tenga contemporaneamente conto non solo dei risultati del lavoro scolastico del singolo alunno, ma anche e soprattutto del processo di acquisizione delle competenze.

I criteri di valutazione sono supportati dai seguenti strumenti valutativi:

Osservazione sistematica del processo socio-affettivo-educativo

Compiti di realtà

Attività laboratoriali

Varie tipologie di prove.

Il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2020, n. 41 ha previsto che, dall'anno scolastico 2020-2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della Scuola Primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

L'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 ha individuato, per la Scuola Primaria, un impianto valutativo per cui Il voto numerico su base decimale viene sostituito con una descrizione del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti.

L'obiettivo è quello di rappresentare gli articolati processi cognitivi e metacognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

Pertanto la valutazione degli apprendimenti degli alunni della Scuola Primaria sarà espressa, per

ciascuna delle discipline di studio previste, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

Nel documento di valutazione, per ogni disciplina saranno scelti degli obiettivi di apprendimento essenziali e ciascun obiettivo sarà valutato con uno dei seguenti quattro livelli di apprendimento: a) In via di prima acquisizione

- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

Rimangono invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

Per quanto concerne la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato. Come previsto all'art. 3 co.7 del L'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 "L'Istituzione scolastica elabora i criteri di valutazione, da inserire nel piano triennale dell'offerta formativa."

Pertanto il Collegio Docenti nella seduta del 22 gennaio 2021 (delibera n.4) e il Consiglio d'Istituto nella seduta del 22 gennaio 2021 (delibera n.2) hanno deliberato di integrare il PTOF con gli obiettivi di apprendimento significativi che saranno individuati dal Collegio Docenti, e dai Consigli di Classe e Interclasse al fine di strutturare la scheda di valutazione intermedia e finale; per la valutazione in itinere si continueranno ad utilizzare i voti agganciando comunque la valutazione in itinere agli obiettivi di apprendimento oggetto di quella particolare prova e ai descrittori. Progressivamente si attueranno modalità di valutazione coerenti con la valutazione di tipo descrittivo delineata dalle

linee guida. Si allega tabella con descrizione dei livelli di apprendimento e corrispondenza ai voti numerici.

Documento in fase di aggiornamento per adeguamento alle disposizioni di cui all'O.M. 2025.

Allegato:

griglia valutazione apprendimenti.docx.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di primo grado, anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di Corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dall'istituzione scolastica. Il nostro Istituto adotta iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione di comportamenti positivi, alla prevenzione di atteggiamenti negativi e al coinvolgimento delle famiglie.

I criteri di valutazione della scuola primaria sono inseriti all'interno del curricolo verticale.

Documento in fase di aggiornamento per adeguamento alle disposizioni di cui all'O.M. 2025.

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO 2.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La non ammissione alla classe successiva scaturisce, da un attento e meditato parere del Consiglio di classe e viene deliberato a maggioranza; essa risponde ai seguenti criteri:

*Gravi e numerose insufficienze tali da pregiudicare la possibilità di recupero;

- *Elevato numero di assenze superiore a 1/4 del monte ore complessivo, fatta eccezione per eventuali deroghe;
- *Gravi e reiterate violazioni del Regolamento d'Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

La non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione scaturisce da un attento e meditato parere del Consiglio di classe e viene deliberato a maggioranza; essa risponde ai seguenti criteri:

- *Gravi e numerose insufficienze tali da pregiudicare la possibilità di ammissione all'esame di Stato;
- *Elevato numero di assenze superiore a 1/4 del monte ore complessivo, fatta eccezione per eventuali deroghe;
- *Gravi e reiterate violazioni del Regolamento d'Istituto.
- *Non aver sostenuto le prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Allegato:

Criteri Ammissione Esame e attribuzione lode.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

POLO 1 FALCONIERI - MONTERONI - LEMM84101T

Criteri di valutazione comuni

La Valutazione è un'azione che "precede, accompagna e segue i percorsi curricolari", è un processo che comincia ad inizio d'anno e si svolge durante tutto l'arco dell'anno scolastico.

E' parte integrante del processo di insegnamento – apprendimento, misura l'efficacia e l'efficienza del percorso educativo-didattico, finalizzato al raggiungimento delle competenze attese; la

valutazione, inoltre, è significativa per l'alunno, perché informativa, formativa e orientativa. Il Collegio dei Docenti concorda su un concetto di valutazione che tenga contemporaneamente conto non solo dei risultati del lavoro scolastico del singolo alunno, ma anche e soprattutto del processo di ogni attività di apprendimento.

Allegato:

Valutazione disciplinare.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di primo grado, anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di Corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dall'istituzione

scolastica. Il nostro Istituto adotta iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione di comportamenti

positivi, alla prevenzione di atteggiamenti negativi e al coinvolgimento delle famiglie.

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva scaturisce, da un attento e meditato parere del Consiglio di classe e viene deliberato a maggioranza; essa risponde ai seguenti criteri:

*Gravi e numerose insufficienze tali da pregiudicare la possibilità di recupero;

*Elevato numero di assenze superiore a 1/4 del monte ore complessivo, fatta eccezione per eventuali deroghe;

* Gravi e reiterate violazioni del Regolamento d'Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

La non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione scaturisce da un attento e meditato parere del Consiglio di classe e viene deliberato a maggioranza; essa risponde ai seguenti criteri:

- * Gravi e numerose insufficienze tali da pregiudicare la possibilità di ammissione all'esame di Stato;
- * Elevato numero di assenze superiore a 1/4 del monte ore complessivo, fatta eccezione per eventuali deroghe;
- * Gravi e reiterate violazioni del Regolamento d'Istituto.
- * Non aver sostenuto le prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Criteri ammissione Esame e attribuzione lode

I criteri, deliberati dagli organi collegiali competenti, possono essere modificati sulla base dell'annuale ordinanza ministeriale.

Allegato:

Criteri Ammissione Esame e attribuzione lode.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VIA GRAMSCI - POLO 1 MONTERONI - LEEE84101V E. DE AMICIS - POLO 1 MONTERONI - LEEE84102X

Criteri di valutazione comuni

La Valutazione nella scuola Primaria è un'azione che "precede, accompagna e segue i percorsi curricolari".

E' parte integrante del processo di insegnamento – apprendimento, misura l'efficacia e l'efficienza del percorso educativo-didattico, finalizzato al raggiungimento delle competenze attese; la valutazione, inoltre, è significativa per l'alunno, perché informativo-formativa.

Il Collegio dei Docenti concorda su un concetto di valutazione che tenga contemporaneamente conto non solo dei risultati del lavoro scolastico del singolo alunno, ma anche e soprattutto del processo di acquisizione delle competenze.

I criteri di valutazione sono supportati dai seguenti strumenti valutativi:

- * Osservazione sistematica del processo socio-affettivo-educativo
- * Compiti di realtà
- * Attività laboratoriali
- * Varie tipologie di prove.

Il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2020, n. 41 ha previsto che, dall'anno scolastico 2020-2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della Scuola Primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. L'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 ha individuato, per la Scuola Primaria, un impianto valutativo per cui Il voto numerico su base decimale viene sostituito con una descrizione del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti.

L'obiettivo è quello di rappresentare gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

Pertanto la valutazione degli apprendimenti degli alunni della Scuola Primaria sarà espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

Nel documento di valutazione, per ogni disciplina saranno scelti degli obiettivi di apprendimento essenziali e ciascun obiettivo sarà valutato con uno dei seguenti quattro livelli di apprendimento:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base

- c) Intermedio
- d) Avanzato

Rimangono invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa. Per quanto concerne la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

Come previsto all'art. 3 co.7 del L'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 "L'Istituzione scolastica elabora i criteri di valutazione, da inserire nel piano triennale dell'offerta formativa." Pertanto il Collegio Docenti nella seduta del 22 gennaio 2021 (delibera n.4) e il Consiglio d'Istituto nella seduta del 22 gennaio 2021 (delibera n.2) hanno deliberato di integrare il PTOF con gli obiettivi di apprendimento significativi che saranno individuati dal Collegio Docenti, e dai Consigli di Classe e Interclasse al fine di strutturare la scheda di valutazione intermedia e finale; per la valutazione in itinere si continueranno ad utilizzare i voti agganciando comunque la valutazione in itinere agli obiettivi di apprendimento oggetto di quella particolare prova e ai descrittori. Progressivamente si attueranno modalità di valutazione coerenti con la valutazione di tipo descrittivo delineata dalle linee guida.

Si allega tabella con descrizione dei livelli di apprendimento e corrispondenza ai voti numerici.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione <mark>del comport</mark>amento viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di primo grado, anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di Corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dall'istituzione

scolastica. Il nostro Istituto adotta iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione di comportamenti

positivi, alla prevenzione di atteggiamenti negativi e al coinvolgimento delle famiglie.

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

La popolazione scolastica dell' Istituto comprensivo è composta da un nutrito gruppo di alunni stranieri provenienti dall'est europeo e dai continenti asiatico ed africano. A questi studenti vanno aggiunti una quota consistente di alunni diversamente abili e BES.

Per venire incontro alle diverse esigenze di ciascuno, la scuola risponde attraverso:

- un' attenta analisi dei bisogni
- · attività di accoglienza
- · attenzione alle relazioni interpersonali
- costruzione di un contesto inclusivo per rimuovere eventuali ostacoli alla piena integrazione;
- didattica personalizzata/inclusiva per disabili, stranieri e alunni con BES
- fattiva collaborazione tra docenti curricolari e specializzati
- laboratori interculturali
- corsi di alfabetizzazione in L.2
- percorsi di recupero e rinforzo
- monitoraggio dei risultati
- personalizzazione dei percorsi formativi utilizzando strategie metacognitive che permettano a ciascun alunno di acquisire un'immagine positiva di sé.
- valorizzazione degli interessi, delle esperienze e delle conoscenze di ciascun alunno attraverso
 l'inserimento in percorsi specifici
- costruzione di ambienti di apprendimento accoglienti in cui nelle diversità e nelle differenze si condivide l'obiettivo fondamentale che e' la crescita della persona
- verifica collegiale dei risultati in rapporto agli obiettivi pianificati nel PAI
- Progetti PON per l'inclusione scolastica
- collaborazione con Enti territoriali e nazionali, associazioni sportive e di volontariato
- sportello di neuropsicologia scolastica e BES
- collaborazione con i Servizi Sociali del Comune.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per quanto attiene l'inclusione degli studenti, i docenti curricolari e specializzati operano un'attenta analisi dei bisogni degli alunni attraverso schede di rilevazione e griglie di osservazione dettagliate. All'interno del PEI gli obiettivi da raggiungere, le metodologie, i criteri di valutazione sono definiti e concordati nei GLO. Sono previste inoltre schede di monitoraggio che seguono la scadenza delle valutazioni periodiche. Per gli alunni stranieri la scuola adotta il protocollo di accoglienza ministeriale. Per ciò che riguarda l'aspetto interculturale, è prassi della scuola attivare percorsi di alfabetizzazione di lingua italiana per studenti stranieri e adottare una didattica personalizzata; a tal fine si utilizzano Piani didattici Personalizzati, elaborati dai Consigli di Classe, secondo le disposizioni ministeriali. Per quanto riguarda l'individuazione degli studenti meritevoli o in difficoltà si utilizza il monitoraggio iniziale delle prove di verifica e delle osservazioni sistematiche degli alunni da cui scaturiscono le fasce di livello per ogni classe. Gli studenti meritevoli sono inseriti in percorsi di eccellenza che prevedono la partecipazione a concorsi, gare e progetti di potenziamento/approfondimento. Gli alunni in difficoltà sono inseriti nei percorsi di recupero e nei laboratori che valorizzano gli interessi, le esperienze e le conoscenze di ciascun ragazzo, in orario curricolare ed extracurricolare. . E' prevista la predisposizione di un PdP per gli alunni in situazione di svantaggio socio culturale.

Punti di debolezza:

Tra i punti di debolezza si registra una scarsa partecipazione e collaborazione al percorso scolastico delle famiglie degli alunni stranieri e in situazione di svantaggio socio-culturale, nonostante le iniziative di coinvolgimento poste in essere dalla scuola. La scarsa disponibilità economica non consente il potenziamento di percorsi e laboratori di recupero pomeridiani, che consentirebbero l'allungamento del tempo-scuola e quindi potrebbero costituire un fattore di protezione per gli alunni in difficoltà. Anche i percorsi di potenziamento andrebbero rafforzati per consentire la valorizzazione delle eccellenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Personale ATA Specialisti ASL Associazioni Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è un documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati predisposti per l'alunno in situazione di handicap per realizzarne il diritto all'educazione e all'istruzione. Esso individua gli obiettivi di sviluppo, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica. La predisposizione di un PEI è indispensabile per orientare il lavoro di tutti i docenti. Operazioni preliminari alla sua stesura sono: • La conoscenza dell'alunno (Diagnosi Funzionale, documentazione della scuola precedente, incontri con la famiglia, con gli insegnanti ed eventuali operatori, un'attenta osservazione iniziale, colloqui e interviste all'alunno e ai genitori) • La conoscenza del contesto scolastico (organizzazione, risorse umane e loro professionalità, spazi, materiali, ausili, tecnologia) • La conoscenza del contesto territoriale (interventi e progetti extrascolastici, operatori di riferimento e loro mansioni). La sua stesura fa seguito pertanto alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale di ogni singolo alunno. Nel nostro istituto è stato predisposto un apposito Format comune per i tre ordini, approvato dal GLI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Insegnante specializzato, gruppo docente della classe dell'alunno e collaborazione della famiglia e degli operatori socio-sanitari se presenti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia collabora nella stesura del PEI attraverso incontri e colloqui per meglio definire le necessità e le problematiche dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- · Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- · Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Incontri e colloqui prima e dopo l'ingresso nella scuola

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione: -fa riferimento agli obiettivi contenuti nel PEI -prende in considerazione gli esiti delle verifiche effettuate, le osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e il suo punto di partenza. -segue le Valutazioni Quadrimestrali di Istituto ed il voto è espresso in decimi, con eventuali aggiunte e approfondimenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

e volontariato

L'alunno segue tutte le attività previste dal percorso di orientamento. La famiglia e l'alunno partecipano insieme agli Open Day e sono affiancati nella scelta dall'insegnante specializzato, il quale incontra i docenti referenti del Gruppo H dell'Istituto accogliente per socializzare il PEI e per informazioni sull'alunno.

Approfondimento

Il nostro Istituto è fermamente impegnato a promuovere un'educazione inclusiva, dove ogni alunno si senta valorizzato e possa esprimere al meglio le proprie potenzialità. A tal fine, attraverso un'attenta osservazione e valutazione, individuiamo i Bisogni Educativi Speciali (BES) di ciascun studente e progettiamo percorsi didattici personalizzati e misure di sostegno altamente individualizzate.

Ogni anno scolastico, elaboriamo e aggiorniamo il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), un documento dinamico che costituisce la bussola orientativa delle nostre azioni educative. Il PAI coinvolge attivamente tutto il personale scolastico, insegnanti e ATA, figure esterne quali educatori e mediatori culturali in un costruttivo dialogo con le famiglie e con gli stessi alunni.

Questo percorso collaborativo ci permette di:

- Identificare con precisione i bisogni specifici di ogni studente e di comprendere le loro modalità di apprendimento.
- Pianificare interventi didattici flessibili e diversificati che tengano conto delle diverse intelligenze, dei diversi ritmi e stili di apprendimento.
- Definire strategie e azioni concrete per creare un ambiente di apprendimento accogliente e stimolante, dove ogni alunno si senta parte integrante della comunità scolastica.
- Favorire la collaborazione tra tutti gli attori coinvolti nel processo educativo, creando una rete di supporto solida e coesa.
- Strutturare percorsi di formazione e aggiornamento per gli insegnanti.
- Adottare strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

Grazie al PAI, la nostra scuola si trasforma in un luogo dove la diversità è una risorsa e dove ogni studente ha l'opportunità di crescere e svilupparsi al massimo delle proprie capacità.

Allegato:

PAI+2025.pdf



Aspetti generali

L'organizzazione della nostra scuola si avvale di un'articolazione di figure ciascuna con un ruolo specifico. Dirigente, insegnanti, personale ATA e altre figure professionali collaborano attivamente per offrire un'istituzione scolastica che promuove il dialogo, l'innovazione, l'inclusione e un costante scambio con la comunità locale. Questo sistema tende a creare un ambiente di apprendimento stimolante e in continuo divenire. Il nostro Istituto, inoltre, collabora con esperti esterni come psicologi, pedagogisti, mediatori culturali, medici per affrontare tematiche specifiche e offrire servizi aggiuntivi agli studenti e alle famiglie.

Modello organizzativo

<u>PERIODO DIDATTICO:</u> Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

PRIMO COLLABORATORE DEL DS CON

FUNZIONE VICARIA

Sostituire il Dirigente
Scolastico in caso di assenza o impedimento

Garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento
dell'attività didattica e assicurare la gestione
della sede

Collaborare con il DS per la
formulazione dell'o. d. g. del Collegio dei Docenti

Predisporre, in collaborazione con il DS, la
presentazione delle riunioni collegiali

Collaborare nella predisposizione delle circolari
e ordini di servizio

Raccogliere e controllare le
indicazioni dei responsabili dei diversi plessi

Collaborare nella riunioni collegiali

Collaborare nella predisposizione delle circolari
Collaborare nella predisposizione delle circolari
e ordini di servizio

Raccogliere e controllare le
indicazioni dei responsabili dei diversi plessi

Collaborare

Collabora

Collaboratore del DS

indicazioni dei responsabili dei diversi plessi
Collaborare con il DS per questioni relative a
sicurezza e tutela della privacy
Curare i
permessi di entrata e uscita degli alunni
Curare i rapporti e la comunicazione con le
famiglie
Curare i rapporti e la comunicazione
con gli enti locali presenti sul territorio
Svolgere azione promozionale delle iniziative
poste in essere dall'Istituto
Collaborare
nell'organizzazione di eventi e manifestazioni,
anche in collaborazione con strutture esterne
Coordinare la partecipazione a concorsi e gare

Partecipare, su delega del DS, a riunioni presso gli Uffici Scolastici periferici 🛭 Collaborare alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali

Svolgere altre mansioni con particolare riferimento a: -vigilanza e controllo della disciplina degli alunni organizzazione interna 🏻 In caso di sostituzione del DS, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: -Atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia -Atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA -Corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri Enti, Associazioni, Uffici, soggetti privati avente carattere di urgenza -Richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni SECONDO COLLABORATORE DEL DS

Sostituire il DS e il Primo collaboratore dello stesso in caso di assenza o impedimento. 🏻 Garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito. 🛛 Collaborare con il DS per le sostituzioni dei docenti.

Collaborare alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni in assenza del primo collaboratore.

Gestire e rilevare i ritardi e le uscite anticipate degli alunni, in assenza del primo collaboratore.

Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie in sostituzione del primo collaboratore.

Collaborare con il primo collaboratore nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Lo staff è costituito dal Dirigente, dai Collaboratori del Dirigente, dalle Funzioni

16

Strumentali Area 1,2,3 e 4, dai responsabili di plesso, dall'Animatore Digitale, dal referente alla salute e solidarietà e dal Direttore DSGA. I lavori del Gruppo sono diretti dal Dirigente o da un docente da questi designato. Lo staff espleta i seguenti compiti e funzioni: - Analisi e discussione delle proposte progettuali delle FF.SS. - Analisi e discussione delle modifiche al PTOF apportate dai responsabili della Funzione Strumentale Area 1 - Analisi e discussione delle proposte didattiche dei referenti dei Distretti disciplinari - Attività di raccordo tra la progettualità delle FF.SS e i Distretti disciplinari -Progettazione di strumenti per la piena attuazione del PTOF attraverso i Consigli di Classe. - Analisi delle proposte progettuali interne ed esterne alla scuola per la migliore realizzazione e l'ampliamento dell'Offerta Formativa - Discussione dei piani di intervento per il recupero, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze dell'utenza.

Funzione strumentale

adeguamento del PTOF secondo le Indicazioni per il Curricolo e i bisogni formativi degli allievi in collaborazione con il D.S. le FF.SS. Coordinamento e gestione dell'impianto organizzativo progettuale - Promozione e coordinamento delle attività di progettazione didattica d'Istituto in collaborazione con il Dirigente Scolastico e i docenti con incarichi di F.S. - Promozione e sviluppo delle competenze professionali dei docenti - Coordinamento delle attività di Accoglienza classi prime in collaborazione con il gruppo continuità e la F. S. area 2 -Organizzazione e Progettazione di

AREA 1 Gestione PTOF: Revisione e

7

strumenti di raccordo tra l'area di Progetto, coordinatori di area, distretti, consigli di classe, interclasse, intersezione - Progettazione, monitoraggio, autovalutazione di istituto - R. A. V. - Rendicontazione Sociale - Progettazione delle fasi di valutazione e monitoraggio dei processi di apprendimento in collaborazione con la F.S. Area 2 - Predisposizione di questionari ai fini della valutazione di progresso e di risultato attraverso il monitoraggio e l'autoanalisi d'Istituto. AREA 2: - Aggiornamento, sul sito web, della versione sintetica del PTOF - Progettazione e realizzazione del software per la compilazione "on line" dei questionari relativi all'autovalutazione delle attività svolte nell'Istituto - Perfezionamento dei "programmi" per l'elaborazione automatica dei dati necessari all'autovalutazione - Supporto di consulenza organizzativa e progettuale ai docenti - Controllo relativo all'attuazione del Progetto Coordinamento attività INVALSI (prove classi prime e terze) - Predisposizione di grafici per la rendicontazione al collegio dei risultati delle prove d'ingresso, intermedie, quadrimestrali e finali. AREA 3: Interventi e servizi per gli studenti:- Organizzazione e cura di tutte le attività e le opportunità di relazione e di condivisione tra docenti, tra docenti e genitori, tra alunni e istituzione scolastica -Organizzazione e coordinamento delle attività e dei rapporti scuola-famiglia - Organizzazione delle attività di recupero/potenziamento e di eccellenza - Gestione degli interventi miranti alla prevenzione del disagio ed alla promozione del benessere di docenti, studenti e famiglie -

Organizzazione e controllo degli interventi di esperti esterni (ASL) e Associazioni miranti a prevenire il disagio degli studenti, attraverso interventi mirati e attività di ascolto a favore di alunni, famiglie, docenti - Accoglienza, gestione e inserimento didattico alunni stranieri -Monitoraggio assenze alunni e gestione dell'informazione e della comunicazione con le famiglie e i servizi sociali territoriali -Coordinamento delle attività e dei gruppi di lavoro afferenti a BES, sostegno, diversità, inclusione. AREA 4: Rapporti con il territorio -Orientamento: Informazione e sensibilizzazione sulle attività di ampliamento dell'Offerta formativa, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e le Funzioni Strumentali 1-2-3. -Collaborazione con i Docenti delle Funzioni Strumentali e i Responsabili di Aree e Distretti -Ricerca e cura dei contatti esterni con Enti e Associazioni - Organizzazione degli eventuali incontri con gli Esperti - Collaborazione con il Comune di Monteroni di Lecce e le Associazioni di volontariato - Attivazione di iniziative nell'ambito di progetti ministeriali -Organizzazione delle visite guidate in collaborazione con il referente dei Viaggi di istruzione - Organizzazione delle attività per la solidarietà in collaborazione con la Vicepresidenza - Controllo relativo all'attuazione del Progetto Integrato "Scuola - Legalità -Ambiente" d'intesa e in collaborazione con le funzioni strumentali dell'Area 1,2 e 4 -Organizzazione, gestione, coordinamento delle iniziative volte all'orientamento scolastico degli allievi delle classi terze e degli alunni in ingresso

per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. -Organizzazione e gestione delle attività di tirocinio in convenzione con Enti, Associazioni, Università - Coordinamento e gestione delle attività relative alla "continuità" scuola primaria-scuola secondaria di primo grado.

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA -Distretto delle discipline umanistiche e storicogeografiche (Italiano, Storia e geografia, Religione cattolica) - Distretto delle Lingue comunitarie (Inglese, Francese e Spagnolo) -Distretto delle discipline matematico-scientifiche e tecnologiche (Matematica, Scienze, Tecnologia) - Distretto delle discipline relative ai linguaggi espressivi non verbali (Arte e Immagine, Educazione musicale ed Educazione Motoria) -Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI) 1. Il referente di ogni Distretto organizza e coordina gli incontri del gruppo per predisporre - con la collaborazione fattiva dei docenti componenti il Distretto medesimo a) le prove di ingresso disciplinari per le classi prime b) prove di ingresso disciplinari comuni per le classi 2° e 3° c) la revisione e le eventuali modifiche delle Unità di Apprendimento secondo il modello predisposto dalle FF.SS 1 e approvato dal

Collegio dei docenti d) la socializzazione delle Unità di apprendimento attraverso apposito file presente sul computer professori e) l'analisi, la

valutazione degli apprendimenti transdisciplinari

corso dell'intero anno scolastico a) coordina gli

discussione e condivisione delle griglie di

e del comportamento Nel corso dell'anno scolastico 2. Il referente di ogni Distretto nel

Capodipartimento

7

incontri periodici secondo un calendario stabilito dalla dirigenza (3/4 incontri) b) procede alla puntuale verbalizzazione degli incontri suddetti su apposito Registro c) collabora con le Funzioni Strumentali Area 1,2,3,4 per la realizzazione delle attività curricolari e di progetto d) partecipa come componente effettivo allo staff della Dirigenza

•Riferire ai colleghi le decisioni della Dirigenza ed essere portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. • Far rispettare il regolamento d'Istituto. • Inoltrare all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise. • Controllare il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizzare l'utilizzo degli spazi comuni e non. • Facilitare le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accogliere gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, ricevere le domande e le richieste di docenti e genitori, collaborare con il personale A.T.A. • Far affiggere avvisi e manifesti, far distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente. •

Responsabile di plesso

Gli interventi dell'animatore riguarderanno i tre ambiti di seguito indicati: 1) LA FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza

essere necessariamente un formatore),

Partecipare agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori, i responsabili di plesso e le FF.SS.

Animatore digitale

1

5

favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. 2) Il COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. 3) LA CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione , nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola; l'incarico per la gestione del sito web istituzionale prevede la collaborazione con i responsabili.



Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare la stesura del curricolo verticale di educazione civica e sovraintendere allo svolgimento delle varie attività esplicitate nelle unità di competenza.	1
Docente tutor	Il tutor orienta, accompagna e monitora nell'anno di formazione e di prova e relativamente agli aspetti culturali, disciplinari, progettuali, didattici e relazionali il docente neoimmesso in ruolo, mettendo in atto strategie empatiche e collaborative e diventando a sua volta protagonista di un processo formativo. Collabora, infatti, con il docente in anno di prova nell'elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e di unità di apprendimento.	1
Referente bullismo	Coordina attività di contrasto al bullismo e cyberbullismo.	2
Referente Educazione allo sviluppo sostenibile	Educazione allo sviluppo sostenibile all'interno della didattica curricolare.	1
COORDINATORE CONSIGLI DI INTERSEZIONE (S. INFANZIA)	-presiedere gli incontri tra i docenti di classi parallele; -coordinare i lavori; -raccogliere le proposte in ordine all'azione educativa e didattica; -agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori e alunni.	3
COORDINATORE CONSIGLI DI INTERCLASSE (S. PRIMARIA)	-Presiedere le riunioni; -Coordinare le attività di progettazione della programmazione; - Concordare le tipologie di prove e griglie valutative; -Coordinare l'adozione dei libri di testo.	5
COORDINATORE CONSIGLI DI CLASSE (S. SECONDARIA)	Coordinare l'azione didattica del C. d. C. per garantire un'adeguata informazione di tutti i soggetti coinvolti e favorire la condivisione delle scelte pedagogico-didattiche. Curare la raccolta ordinata della documentazione di classe:	8

programmazioni, documenti di valutazione, relazioni varie, altro. Rapportarsi con i docenti della classe al fine di conoscere le difficoltà personali/formative, familiari o ambientali che possono condizionare l'apprendimento degli allievi. Seguire l'andamento della frequenza scolastica degli alunni con particolare attenzione ai ritardi e alle anticipazioni delle uscite. Segnalare alla Funzione Strumentale del disagio in caso di freguenza discontinua, scarso profitto, problematiche legate all'apprendimento. Presiedere, come delegato del DS, le riunioni del C. d. C. Fornire ogni utile informazione ai colleghi supplenti nel loro inserimento nella classe. Tenersi informato ed informare i colleghi sulle circolari interne, sulle circolari ministeriali e sui comunicati di interesse collettivo. Presiedere gli incontri con le famiglie e, nella fase collegiale, illustrare l'andamento didattico e comportamentale della classe. Presiedere le riunioni annuali del C. d. C. d'insediamento dei nuovi rappresentanti dei genitori e per l'analisi delle proposte delle adozioni dei libri di testo. Convocare, a nome del C. d. C., i genitori per un colloquio generale riportando ad essi le valutazioni dei docenti, in presenza di alunni con carenze di profitto. Operare in costante rapporto con le famiglie e con i servizi del territorio per svolgere funzioni di orientamento e tutoring degli allievi in difficoltà. Coordinare la predisposizione di comunicazioni del C. d. C. alle famiglie controllandone completezza e correttezza Chiedere l'intervento del DS o la convocazione del C. d. C. per problematiche relative agli studenti. Coordinare i lavori annuali

	relativi all'Esame di Stato, con particolare attenzione alla prova Invalsi.	
RESPONSABILE TECNICO COMPUTER E AULA INFORMATICA	- controllo periodico degli strumenti e delle attrezzature;-verifica che i software utilizzati siano aggiornati e funzionino correttamente; - gestione del corretto uso dei sistemi, dei programmi, di Internet.	1
Responsabile laboratorio Arte e Immagine Responsabile laboratorio scientifico Responsabile laboratorio musicale Responsabile laboratorio linguistico Responsabile palestra	-verificare la presenza del materiale inventariato e segnalare alla DSGA eventuali mancanze e incongruenze; -custodire e conservare il materiale didattico in dotazione; - definire e controllare le modalità di utilizzo; -controllare periodicamente e al termine dell'anno scolastico il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, annotando guasti ed anomalie da segnalare al DSGA.	5
RESPONSABILE BIBLIOTECA	- Curare la ricognizione, la catalogazione, anche digitale, e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo; - Regolamentare e calendarizzare l'uso della biblioteca d'istituto da parte degli alunni, dei docenti ed eventualmente delle famiglie; - Sottoporre al DS ed al DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale bibliografico ed audio-visivo compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola; -Promuovere rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa col DS; -Organizzare eventi culturali e laboratori di lettura e scrittura in collaborazione col DS; -Relazionare periodicamente al dirigente scolastico sull'esecuzione dei compiti assegnati.	1
RESPONSABILE SITO	-presentare e raccontare la Scuola e la sua	1

ISTITUZIONALE	identità -promuovere l'Offerta Formativa dell'Istituto pubblicando documenti e lavori - rendere pubblica e trasparente l'attività dell'Istituto -facilitare e semplificare la comunicazione interna ed esterna -offrire servizi e strumenti didattici agli alunni e ai Docenti - fornire servizi e informazioni alle famiglie - curare con regolarità e tempestività l'aggiornamento dei contenuti -favorire lo scambio di esperienze tra Scuole -promuovere una cultura collaborativa, organizzativa e partecipativa - collaborare con il team digitale per promuovere il massimo uso del sito	
RESPONSABILE USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE	organizzare, gestire e curare la sussistenza di tutti i requisiti previsti dalle norme vigenti , soprattutto in materia di sicurezza.	3
REFERENTE INVALSI	-Cura le comunicazioni con l'INVALSI e aggiorna i docenti su tutte le informazioni relative al SNV; - Coadiuva il S. nell'organizzazione delle prove; - Coordina lo smistamento dei fascicoli con le prove e delle schede-alunni; -Fornisce le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove.	2
Referente progetti musicali Referente alla Salute e Solidarietà Referente Educazione Civica Referente bullismo e cyberbullismo Referente privacy e trasparenza	Le funzioni del "referente" sono riferibili all'ambito della sensibilizzazione e all' approfondimento delle tematiche riguardanti l'area assegnata, nonché al supporto a colleghi ed alunni direttamente coinvolti nell'applicazione didattica delle proposte.	5
COORDINATORE GRUPPO DI LAVORO PER	Il referente di ogni Dipartimento organizza e coordina gli incontri del gruppo per predisporre	1

L'INCLUSIONE

- con la collaborazione fattiva dei docenti componenti il Dipartimento medesimo - a) le prove di ingresso disciplinari per le classi prime b) prove di ingresso disciplinari comuni per le classi seconde e terze c) la revisione e le eventuali modifiche delle Unità di Apprendimento secondo il modello predisposto dalle FF.SS 1 e approvato dal Collegio dei docenti d) coordina gli incontri periodici secondo un calendario stabilito dalla dirigenza (3/4 incontri) e) procede alla puntuale verbalizzazione degli incontri suddetti su apposito Registro f) collabora con le Funzioni Strumentali Area 1,2,3,4 per la realizzazione delle attività curricolari e di progetto.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	attività per inclusione Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Supporto all'attività didattica curricolare per classi aperte. Impiegato in attività di: • Insegnamento	3

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	PotenziamentoOrganizzazione	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Affiancamento degli alunni stranieri durante le ore di lezione. Potenziamento di musica attraverso pratica strumentale (tastiera e violino) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

particolare: *Provvede alla predisposizione ed alla cura, fino al completamento dell'iter processuale, degli atti inerenti gli aspetti contabili del rapporto di lavoro quali: -stipendi ed altri assegni, liquidazione missioni, compensi accessori ed indennità al personale, -adempimenti fiscali, erariali e previdenziali; contabilità erariale, -inquadramenti, -riconoscimenti contrattuali e servizi in carriera; altri adempimenti previsti dal ruolo di appartenenza e non riportati in elenco *Cura, fino al completamento dell'iter processuale, personalmente o si adopera affinché sia svolto con diligenza, l'invio telematico di tutti i suddetti dati; *È responsabile degli ulteriori adempimenti, non previsti nel seguente elenco, ma rientranti nell'obbligo di competenza del profilo; *Provvede alla predisposizione dell'inventario dei beni mobili, affiancato da una Commissione di lavoro della quale sarà membro, unitamente ad un Collaboratore Scolastico e ad un Docente, individuati dal Dirigente Scolastico, e ne stilerà apposito verbale controfirmato da tutti i componenti la Commissione e acquisito regolarmente agli atti. *È predisposta ed acquisita agli atti specifica Direttiva annuale del Dirigente Scolastico al Direttore dei servizi generali ed amministrativi. Collaborazione gestione fatture sulla piattaforma SIDI (associazione ad impegni, associazione a mandati); collaborazione gestione IVA (scissione dei pagamenti)

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi svolge i compiti propri del profilo di appartenenza, così come previsto dall'ultimo

CCNL, con autonomia operativa e responsabilità diretta ed in



Organizzazione Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con

sulla piattaforma SIDI; collaborazione inserimento dati sulla Servizi attivati per Pagelle e Registro online web.spaggiari.eu Piattaforma MEF per la certificazione dei crediti. DIDATTICA (gestione amministrativa degli alunni/studenti, degli organi collegiali e supporto alla didattica: iscrizione studenti; rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni; adempimenti previsti per gli esami di Stato; rilascio certificati e attestazioni varie; adempimenti previsti in caso di infortuni alunni). Dematerializzazione Modulistica da sito scolastico dell'attività

http://www.iccolonna.edu.it/s/modulistica.htm amministrativa

Ufficio protocollo

Gestione della Posta e del Protocollo, delle comunicazioni in entrata e in uscita, dell'archivio corrente e storico attraverso la Segreteria digitale. Distribuzione circolari interne attraverso il Registro Elettronico al personale e/o plesso interessato. Convocazione Giunta Esecutiva e Consiglio di Istituto e atti conseguenti. Delibere. Collaborazione e supporto AA responsabili area alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione amministrativa del personale: stipula contratti di assunzione e controllo documenti. Istruttoria delle pratiche dei nuovi assunti. Istruttoria pratiche collocamenti a riposo e adempimenti connessi ai riscatti di periodi e/o servizi in merito. Rapporti con la Ragioneria Prov.le dello Stato e con gli Enti Previdenziali e assistenziali. Inserimento assunzioni/cessazioni al Centro per l'Impiego. Compilazione e aggiornamento certificati di servizio. Istruttoria ricostruzione di carriera ed inquadramenti economici contrattuali. Registrazione assenze personale ed emissione relativi decreti. Visite fiscali. Pratiche infortunio personale di Competenza. Gestione delle ferie del personale. Istruttoria delle graduatorie interne personale con contratto a tempo indeterminato ed eventuale segnalazione di soprannumerarietà. Individuazione e convocazione supplenti, nomine a tempo determinato. Gestione di tutte le pratiche del personale tramite il SIDI. Gestione degli scioperi/assemblee



OrganizzazioneOrganizzazione Uffici e modalità di rapporto con

sindacali e organizzazione servizio. Gestione dell'orario personale ATA e stampa recuperi/permessi con cadenza mensile

Area acquisti/magazzino –inventario – esperti esterni: gestione contratti e convenzioni per le forniture dei beni e servizi richiesta preventivi, uso del mercato elettronico. Documentazione tracciabilità, assegnazione Cig e richiesta Durc attraverso gli appositi siti. Gestione beni patrimoniali: tenuta registri di inventario. Gestione contratti personale interno ed esterno all'amministrazione. Gestione Privacy e Gestione Sicurezza (personale esterno amministrazione). Area contabile: inserimento ordini/impegni su indicazione D.S.G.A.; collaborazione gestione fatture sulla piattaforma SIDI (associazione ad impegni, associazione a mandati); collaborazione gestione IVA (scissione dei pagamenti) sulla piattaforma SIDI; collaborazione inserimento dati sulla piattaforma MEF per la certificazione dei crediti. DIDATTICA (gestione amministrativa degli alunni/studenti, degli organi collegiali e supporto alla didattica: iscrizione studenti; rilascio

nullaosta per il trasferimento degli alunni; adempimenti previsti

per gli esami di Stato; rilascio certificati e attestazioni varie;

adempimenti previsti in caso di infortuni alunni).

Gestione acquisti e area didattica

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <u>web.spaggiari.eu</u>
Pagelle on line <u>web.spaggiari.eu</u>
Modulistica da sito scolastico <u>web.spaggiari.eu</u>

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione Ass. Musicale "Rocco Quarta"

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	 Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Denominazione della rete: Accordo di rete tra Istituzioni scolastiche della Rete n.5 della Provincia di Lecce

Azioni realizzate/da realizzare • Supporto digitale

Risorse condivise

- · Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: OPERA PRIMA

Azioni realizzate/da realizzare

· Attività didattiche

Risorse condivise

· Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: STEAM una didattica per il futuro

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- · Attività didattiche

Risorse condivise

· Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: "PER CHI CREA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- · Attività didattiche

Risorse condivise

- · Risorse professionali
- · Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: "INSIEME PER IL FUTURO"

Azioni realizzate/da realizzare

· Attività didattiche

Risorse condivise

• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

· Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "FORMAZIONE E SICUREZZA"

Azioni realizzate/da realizzare

• Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: MEDICO COMPETENTE

Risorse condivise

• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

· Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

DURATA TRIENNALE DALL'A.S 2023-24 AL 205-26

Denominazione della rete: Bully free school

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Altre scuole

• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,

di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Sguardi d'insieme: il cinema come strumento di analisi dei conflitti e come linguaggio

di inclusione e dialogo.

			, ,		
Azioni	real	lizzatα/	da.	rea	lizzard
\triangle	I Cal	1122016/	uu	ı ca	IIZZAI C

- · Formazione del personale
- · Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- · Risorse strutturali
- · Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

· Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto ha lo scopo di far conoscere agli studenti il mondo del cinema e al tempo stesso di riflettere sulla realtà che li circonda attraverso il suo linguaggio in un'ottica di inclusione. (il progetto è in via di approvazione)

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON Development System Artificial Intelligence Sdf

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Approfondimento:

L'Istituto e la società Development Systems Artificial Intelligence hanno sottoscritto un protocollo di intesa per la realizzazione di un progetto di "Orientamento formativo" che mira a offrire agli studenti e alle studentesse, da un lato, una solida comprensione dei concetti fondamentali legati all'Intelligenza Artificiale e, dall'altro lato, la capacità di intuire, afferrare e abbracciare aspetti fondamentali legati al Prodotto Interno Lordo (PIL) e al Debito Pubblico.

Le tematiche affrontate dal progetto "Orientamento formativo" sono coerenti con le attività di orientamento che l'Istituto Comprensivo "S. Colonna" intende offrire agli studenti e alle studentesse delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado per l'anno scolastico 2024/2025.

Denominazione della rete: PATTO LOCALE PER LA LETTURA DELLA CITTÀ DI MONTERONI DI LECCE

A-ii	•	Attività didattiche
Azioni realizzate/da realizzare	•	Attività amministrative

Risorse condivise	•	Risorse professionali
-------------------	---	-----------------------

	 Altre scuole
Soggetti Coinvolti	• ASL
	 Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE ULISSE

Azioni realizzate/da realizzare	Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: AMBITO 18

nella rete:

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di ambito

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione Ambito 18 Puglia

In coerenza con il RAV e il PDM, la formazione verte sulle seguenti macroaree: -Area Stem -Area Educazione Civica -Area PNSD -Area Formazione Neoimmessi in Ruolo -Area Inclusione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-immessi e docenti in servizio.
Modalità di lavoro	LaboratoriRicerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formazione e aggiornamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività	proposta dalla rete di scopo
------------------------------------	------------------------------

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

Formazione e aggiornamento dei docenti con e senza titolo di specializzazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti in servizio
Modalità di lavoro	LaboratoriRicerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione per competenze

Formazione e aggiornamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i Docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Tecnologie digitali applicate alla didattica

Formazione e aggiornamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STEAM

Una didattica per il futuro. Formazione e aggiornamento

Collegamento con le priorità Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

del PNF docenti	
Destinatari	Docenti Dipartimento scientifico-matematico-tecnologico
Modalità di lavoro	LaboratoriRicerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE

Percorsi formativi dedicati ai docenti sulla didattica laboratoriale per competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti
Modalità di lavoro	LaboratoriRicerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PNRR - DM66 del 2023

Formazione e aggiornamento. Cinque corsi di formazione rivolti al personale docente: -Percorsi di formazione sulla transizione digitale -Il Curricolo Digitale: dalle discipline... alla trasversalità! - Gestione didattica degli ambienti di apprendimento e Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica - Robocoding (prima edizione) -Robocoding (seconda edizione) Tre laboratori: -Il curriculo digitale e la scuola dell'infanzia -Il curriculo digitale e la scuola primaria -Il curriculo digitale e la scuola secondaria di primo grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	LaboratoriRicerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sostenibilità

Formazione e agiornamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	LaboratoriRicerca-azione

Titolo attività di formazione: CLIL e lingue straniere

attività di formazione collegata al D.M. 65/2023

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	docenti
Modalità di lavoro	LaboratoriRicerca-azioneComunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: privacy

corso on line su privacy

Modalità di lavoro	• on line	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola	

Piano di formazione del personale ATA

Gestione del bilancio e delle rendicontazioni

Descrizione dell'attività di Il supporto tecnico e la gestione dei beni formazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Gestione Privacy

Descrizione dell'attività di formazione Privacy

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

POTENZIAMENTO DI COMPETENZE INFORMATICHE NELL'USO DI SISTEMI MINISTERIALI

Descrizione dell'attività di La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SU DEMATERIALIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SPECIFICA RELATIVA AL PROFILO

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo neo immesso

Modalità di Lavoro

· Attività in presenza

· Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola